

REGIONE PUGLIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

1056

N. DEL REGISTRO

REGIONE PUGLIA
25 MAG. 1976
Prot. N. 19328/3131
Assessorato alla Sanità

OGGETTO: Centro Tumori di Bari. Dichiarazione in Ente Ospedaliero Provinciale Specializzato in Oncologia - Composizione del Consiglio di amministrazione. Nomina del Commissario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- VISTA la legge 12/2/1968, nr. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;
- RITENUTO che il Centro Tumori di Bari persegue scopi ospedalieri e finalità assistenziali a norma dell'art. 3 della legge succitata;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale nr. 822 del 9 febbraio 1976 (regolarmente esecutiva), con la quale il Centro stesso, sentito il Comitato Consultivo di Sanità, è stato classificato Ospedale Provinciale Specializzato in Oncologia e dichiarato altresì Ente ospedaliero;

D E C R E T A

- 1) L'Ospedale Provinciale Specializzato in Oncologia di Bari è dichiarato Ente ospedaliero.
- 2) Il Consiglio di amministrazione dell'Ente ospedaliero suddetto è composto come segue:

./.

- da cinque membri eletti dal Consiglio Provinciale della Provincia ove ha sede l'ente ospedaliero, con schede limitate a tre nomi;

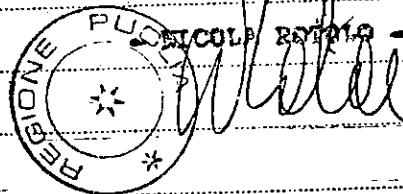
- da due membri eletti dal consiglio comunale del Comune ove ha sede l'ente ospedaliero;

- da due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'Ente;

3) Il sig. Dr. Petroli Michele è nominato commissario per la provvisoria gestione dell'Ente fino all'insediamento del Consiglio di amministrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Bari, li 20 MAG. 1976



REGIONE
ASSESSORATO

Per C.C.

Bari, _____

REGIONE PUGLIA
REGIONE PUGLIA
all'originale

Il Funzionario

AM/LO



Consorzio Provinciale per la lotta contro i tumori

PALAZZO DELLA PROVINCIA
B A R I

L'anno millenovecentosettantasei, addì venti del mese di luglio nella sede del Centro per la diagnosi e la cura dei tumori, istituito dal Consorzio Provinciale per la lotta contro i tumori, si sono costituiti:

- 1) Avv. Gianvito Mastroleo, Presidente del Consorzio;
- 2) Dott. Michele Petroli, Commissario della Regione dell'Ospedale Provinciale Specializzato in Oncologia.

Assiste il Dott. Pasquale Schlitzer, Segretario del Consorzio.

E' presente il Dott. Francesco Di Liddo, Direttore Sanitario del Centro Tumori.

Premesso

Che con decreti prefettizi n. 26423 del 19/7/1933, n. 40443 del 28/12/1936 e n. 2072 del 4/8/1951 venne costituito il Consorzio Provinciale per la lotta contro i tumori, con sede presso l'Amministrazione Provinciale di Bari;

Che con decreto prefettizio n. 1054 Div. San. del 22/7/1955 e successive modificazioni venne adottato il nuovo Statuto del Consorzio, il quale all'art. 3 recita:

" Il Consorzio ha i seguenti scopi:

- 1) Istituire e far funzionare nella città di Bari un Centro



Per copia conforme
IL SEGRETARIO



Consorzio Provinciale per la lotta contro i tumori

PALAZZO DELLA PROVINCIA

B A R I

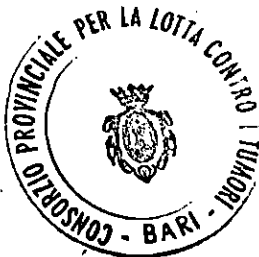
per la diagnosi e la cura dei tumori. Il Centro sarà dotato di preparati di radio, apparecchi roentgenterapici e tutto quanto occorre per la diagnosi e la cura dei tumori sia per gli ammalati poveri che abbienti del Capoluogo e dei Comuni della Provincia di Bari;

2) Promuovere e disciplinare nell'ambito della Provincia in conformità delle direttive dell'A.C.I.S. e d'accordo con la locale Sezione della Lega Italiana per la lotta contro i tumori, la propaganda per la lotta contro i tumori;

3) Promuovere nei casi di riconosciuta necessità il ricovero degli ammalati poveri non suscettibili di trattamento attivo".

Che il Consorzio, tra i suoi scopi istituzionali, ha realizzato un Centro Provinciale Tumori in Bari, in locali ceduti in uso dal Consorzio per l'Ospedale Policlinico con delibera consiliare n.6 del 17/3/1952;

Visto il decreto del Presidente della Regione n.1058 del 20/5/1976 col quale, a norma della legge 12/2/1968, n.132, ha riconosciuto il Centro Ospedale Provinciale Specializzato in Oncologia e lo ha dichiarato Ente ospedaliero, nominando, per l'ordinaria amministrazione, nelle more della costituzione del



Per copia conforme
IL SEGRETARIO GENERALE



Consorzio Provinciale per la lotta contro i tumori

PALAZZO DELLA PROVINCIA
B A R I .

[Handwritten signature]

Consiglio di Amministrazione dell'Ente, Commissario, il Dr. Michele Petroli;

[Handwritten signature]

Vista la deliberazione del Comitato Amministrativo del Consorzio n.19 del 9/6/1976, con la quale si prende atto con viva soddisfazione del provvedimento regionale e, nello stesso tempo, dichiara, a norma dell'art.3 dello Statuto, che con l'istituzione dello Ente ospedaliero, il Consorzio non ha esaurito i compiti e gli scopi istituzionali, donde la necessità che l'Ente continui, con maggiore solerzia, la sua opera promozionale e che dovrà essere anche fiancheggiatrice dell'attività dell'Ente ospedaliero, il quale, per mancanza di una sede idonea, nei primi anni dovrà continuare a fruire dell'attuale sede, invero insufficiente e poco idonea;

Che col citato provvedimento si autorizza il Presidente del Consorzio a procedere alla consegna dei beni mobili e attrezzature scientifiche di cui il Centro è dotato, del personale ad esso destinato, come risulta dalle tabelle organiche del personale dell'istituzione e a concordare, nell'ambito delle vigenti disposizioni, la situazione debiti e crediti relativi al Centro alla data della consegna:



Per copia conforme
IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]



Consorzio Provinciale per la lotta contro i tumori

PALAZZO DELLA PROVINCIA

B A R I

Tutto ciò premesso

L'Avv. Gianvito Mastroleo, nella sua qualità di Presidente del Consorzio Provinciale per la lotta contro i tumori, consegna al Dott. Michele Petroli, quale Commissario della Regione dell'Ente Ospedaliero Provinciale Specializzato in Oncologia, di recente istituzione;

1) In uso all'Ente Ospedaliero i locali, ove è sistemato il Centro Tumori, siti nell'ala nord del piano sopraelevato dell'ex padiglione oculistica nel Policlinico, con impegno da parte dell'Ente di restituirli al Consorzio quando l'Ente avrà realizzato la propria sede;

2) I beni e le attrezzature scientifiche esistenti, come da inventari allegati ed in consegna al Direttore Sanitario;

3) Il personale medico, paramedico, amministrativo, tecnico ed ausiliario unitamente ai fascicoli personali, come da elenchi allegati, con esclusione del Segretario incaricato, del Ragioniere incaricato e dell'Aiuto di Segreteria di ruolo che dovranno assicurare la funzionalità degli Uffici amministrativi del Consorzio;

4) In consegna grammi Uno e milligrammi novantaquattro virgola trentacinque di radio elemento ricevuti dal Prof. Giuseppe Solarino e consegnati al Prof. Enrico Girone nella sua qualità di Presidente del Consorzio Provinciale per la lotta contro i tumori il 3/2/1955;

5) In consegna milligrammi centosettantotto di radium in capsule di platino, di proprietà del Prof. Pietro Del Buono e donati al Consorzio Provinciale per la lotta contro i tumori in data 19/9/1974, sotto la presidenza dell'Avv. Florenzo Brattelli;



Per copia conforme
IL SEGRETARIO GENERALE



Consorzio Provinciale per la lotta contro i tumori

PALAZZO DELLA PROVINCIA

B A R I

6) Copia dei bilanci 1975 e 1976; i registri contabili in dotazione al Consorzio; giornale mastro e gli altri atti e registri istituiti presso l'Ente.

Il costituito Dott. Michele Petroli, Commissario dell'Ente Ospedaliero, dichiara di assumere in nome e per conto dell'Ente che rappresenta tutte le attività e passività derivanti dalla gestione del Centro Tumori alla data odierna, sia per quanto riguarda la situazione di tesoreria (anticipazione di L.50.000.000) che per quanto attiene le fatture che vengono a lui consegnate in questa sede e quelle che perverranno dai fornitori di beni e servizi ordinati fino alla data odierna dall'Amministrazione Consorziale per il Centro Tumori.

Il costituito Avv. Gianvito Mastroleo, Presidente, a sua volta, cede all'Ente Ospedaliero tutti i crediti vantati dal Consorzio per quanto attiene al rimborso delle rette da parte della Regione e degli Enti mutualistici, nonché gli importi per prestazioni ambulatoriali delle mutue.

Letto, approvato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Avv. Gianvito Mastroleo)

IL COMMISSARIO
(Dr. Michele Petroli)

IL SEGRETARIO
(Dr. Pasquale Schlitzner)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Francesco Di Liddo)



Per copia conforme
IL SEGRETARIO GENERALE



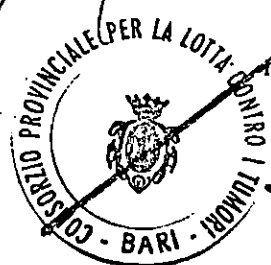
Consorzio Provinciale per la lotta contro i tumori

PALAZZO DELLA PROVINCIA

B A R I

PERSONALE SANITARIO

Direttore Sanitario	Dott. Francesco DI LIDDO
Dirigente Sez. medica	Prof. Salvatore COGNETTI
Dirigente Sez. gastroenterologia	Prof. Francesco GARRUTI
Dirigente Sez. chirurgica	Prof. Alberto LUISI
Aiuto Sez. chirurgica	Dott. Francesco SCHITTULLI
Dirigente Sez. Ginecologia	Prof. Luigi MARINACCIO
Aiuto Sez. ginecologia	Dott. Conchita TREROTOLI
Dirigente Sez. radiologia	Prof. Francesco VITERBO
Dirigente Fisico Sanitario	Prof. Salvatore SALAMANNA
Aiuto Sez. radiologia	Dott. Domenico GENCHI
Assistenti Sez. radiologia	Vacante
" " "	Vacante
Dirigente Laboratorio di analisi clinico-chimiche	Prof. Francesco MODICA
Dirigente Laboratorio Istocito-patologico	Vacante
Aiuto Laboratorio Istocitopatologico	Vacante
Aiuto Laboratorio di analisi clinico-chimiche	Vacante
Assistente medico Ambulatoria	Dott. Lorenzo GIUSTI
" " "	Dott. Antonio GUIDO
" " "	Dott. Gaetano MASTROLONARDO



Per copia conforme
IL SEGRETARIO GENERALE



Consorzio Provinciale per la lotta contro i tumori

PALAZZO DELLA PROVINCIA

B A R I

Servizio mammografico (non è
posto in organico)

Prof.ssa Angela RACANELLI (forfettaria)

Laboratorio Istocitopatologico
(E' posto vacante di organico)

Dott. Michele ALBRIZIO (")

Laboratorio di analisi (E' posto
vacante di organico)

Prof. Vito DIOMEDE FRESA (")

Sostituisce, sino al rientro, i
due sanitari dell'astanteria as-
senti per servizio di leva

Dott. Mauro SCATTARELLA

IL PRESIDENTE

IL COMMISSARIO

IL SEGRETARIO

r. Gianvito Mastroleo) (Dr. Michele Petroli) (Dr. Pasquale Schlitzer)



Per copia conforme
IL SEGRETARIO GENERALE



Consorzio Provinciale per la lotta contro i tumori

PALAZZO DELLA PROVINCIA

B A R I .

PERSONALE AMMINISTRATIVO

- | | |
|-----------------------------|---|
| - Dr. Giacinto POLI | - Archivista presso il Centro |
| - Rag. Raffaele Giammaria | - Ragioniere |
| - Loiacono Pasquale | - Applicato presso l'Ufficio Ragioneria |
| - Accolti Gil Vitale Cosimo | - " " " Segreteria |
| - Antonacci Rosa | - " " " " |
| - Jemmett Sylvia | - " " il Centro |
| - Nessa Vittoria | - " " " |
| - Rogliero Carlo | - " " " |
| - Rossitti Nicola | - " " " |
| - Rotondo Raffaele | - " " " |
| - Berardi Francesco | - Dattilografo. " l'Ufficio Segreteria |
| - Matarazzo Bianca | - Assistente Sociale Presso il Centro |
| - Spartà Natalina | - Assistente Sanitaria Visitatrice. " |

IL PRESIDENTE
(Avv. Gianvito Mastroléo)

IL COMMISSARIO
(Dott. Michele Petroli)

IL SEGRETARIO
(Dott. Pasquale Schlitzer)



Per copia conforme
IL SEGRETARIO



Consorzio Provinciale per la lotta contro i tumori

PALAZZO DELLA PROVINCIA

B A R I ,

PERSONALE TECNICO

RADIOLOGIA

- Ancona Vincenzo	- Tecnico di radiologia
- Traversa Giuseppe	- " " "
- Bellucci Mattia	- " " "
- Pellegrini Pasquale	- " " "
- Spicca Luciano	- " " "
- Capotorto Antonietta	- " " "

LABORATORIO DI ANALISI

- Stefanizzi Guido	- Tecnico di laboratorio
- Lorusso Franco	- " " "

LABORATORIO DI ISTOCITOPATOLOGIA

- Conca Giuseppe	- " " "
------------------	---------

TECNICI CITOLOGI

- Menise Gigliola	- tecnica citologa
- Wiesel Sarah	- " "
- Vacante	

IL PRESIDENTE
(Avv. Gianvito Mastroleo)

IL COMMISSARIO
(Dr. Michele Petrolì)

IL SEGRETARIO
(Dott. Pasquale Schlitzer)



Per copia conforme
IL SEGRETARIO GENERALE



Consorzio Provinciale per la lotta contro i tumori

PALAZZO DELLA PROVINCIA

B A R I

PERSONALE PARASANITARIO

INFERMIERE PROFESSIONALI

- Carella Celeste	- Infermiera professionale
- Tempesta Rita	- " "
- Olivieri Matilde	- " "

INFERMIERE GENERICI

- Di Taranto Rosa	- Infermiere generica
- Marinelli Lucia	- " "
- Sportelli Maria	- " "
- Saponara Elena	- " "
- Boccuzzi Marino	- Infermiere generico

~~PERSONALE XXX~~

IL PRESIDENTE

IL COMMISSARIO

IL SEGRETARIO

(Avv. Gianvito Mastroleo)

(Dr. Michele Petrolì)

(Dott. Pasquale Schlitzer)

[Handwritten signature of Avv. Gianvito Mastroleo]

[Handwritten signature of Dr. Michele Petrolì]

[Handwritten signature of Dott. Pasquale Schlitzer]



Per copia conforme
IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature for the copy]



Consorzio Provinciale per la lotta contro i tumori

PALAZZO DELLA PROVINCIA

B A R I

PERSONALE AUSILIARIO

- Fusaro Anna Margherita
- Melchiorre Francesco
- Parisi Francesco
- Montemurro Emanuele
- Di Vagno Francesco
- Dellino Giovanni
- Fontana Pietro
- Namoini Pasquale
- Campanella Elisabetta
- De Marzo Innocenza
- Modesto Angela
- Rizzi Santa
- Valente Linda
- Losapio Angelo
- Marino Francesco
- Poliseno Gennaro
- Critto Filippo
- Pace Onofrio
- De Liso Luigi
- Abbinate Domenico
- Vacante
- Cuma Silvio
- Usciere
- Portiere

IL PRESIDENTE

(Avv. Gianvito Mastroleo)

IL COMMISSARIO

(Dott. Michele Petroli)

IL SEGRETARIO

(Dott. Pasquale Schlitzer)



Per copia conforme
IL SEGRETARIO GENERALE



Consorzio Provinciale per la lotta contro i tumori

PALAZZO DELLA PROVINCIA

B A R I

PERSONALE RELIGIOSO

- Suor Bortulus Floriana
- Suor Colucci Susanna
- Padre MAGGIORE Luciano Ferdinando

IL PRESIDENTE
(Avv. Gianvito Mastroleo)

IL COMMISSARIO
(Dott. Michele Petrolì)

IL SEGRETARIO
(Dott. Pasquale Schlitzer)



Per copia conforme
IL SEGRETARIO GENERALE

334

ORIGINALE

REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 2322 del registro delle deliberazioni

O G G E T T O : CENTRO TUMORI DI BARI - DICHIARAZIONE IN ENTE OSPEDALIERO E CLASSIFICAZIONE IN OSPEDALE PROVINCIALE SPECIALIZZATO IN ONCOLOGIA - CHIARIMENTI IN MERITO ALLA DELIBERA N.822 del 9/2/1976. =

L'anno 1976 addì 26 del mese di APRILE, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito, nelle persone dei signori:

	Pr.	Ass.		Pr.	Ass.
Nicola Rotolo		=	Matteo Fantasia	=	
Domenico Romano	=		Giovanni Margiotta	=	
Aurelio Andretta	=		Angelo Monfredi	=	
Gaetano Baldassarre	=		Leonardo Donato Morea	=	
Carlo Ettore Borgia	=		Vincenzo Palma	=	
Graziano Ciocia	=		Nicola Quarta	=	
Giuseppe Colonna	=				

Assiste il dr. Francesco Orfino segretario redigente

L A GIUNTA

- Vista la delibera n.822 del 9/2/1976 con la quale si è provveduto a classificare il Centro Tumori di Bari quale Ospedale Provinciale Specializzato per la prevenzione, la diagnosi e la terapia dei tumori, ai sensi dell'art.19 della Legge 12/2/1968, n.132; a dichiarare detto Centro Ente Ospedaliero ai sensi dell'art.3 della succitata legge 132; ad invitare detto Centro ad adeguare, in tempi brevi, le proprie strutture e capacità, onde assolvere integralmente ai compiti specifici nel campo dell'assistenza oncologica, nonché a determinare la composizione del relativo Consiglio di amministrazione, a mente dell'art.9 della suddetta legge 132/1968;
- Considerato che la Commissione di Controllo sull'amministrazione della Regione Puglia con provvedimento nr.1137 del 9/3/1976, ha ritenuto di chiedere chiarimenti in merito alla predetta deliberazione;

REGIONE PUGLIA
14 MAG. 1976
Prot. N. 10322/34/4
Assessorato a. J. Loris



IL FUNZIONARIO ADDETTO
(Dr. Domenico Fantasia)

- Rilevato che i predetti chiarimenti attengono all'esigenza dell'osservanza del disposto dell'art.24 della Legge 12/2/1968,nr.132 per la classificazione degli ospedali specializzati provinciali ed in genere sui requisiti propri di un ospedale;
- Dato atto che per il Centro Tumori di Bari la necessità di dichiarazione in ente ospedaliero e della classificazione in ospedale provinciale specializzato in oncologia, corrisponde ad effettive esigenze di assistenza sanitaria delle popolazioni residenti nella Regione Puglia e non soltanto di queste;
- Constatato che,per quanto riguarda l'art.24 della Legge 132/68,il Centro Tumori,oltre a possedere un numero di posti-letto e quindi una capacità ricettiva in armonia con quanto richiesto dall'art.37 della citata legge,esplica la propria attività in un hinterland riferito non solo alla provincia di Bari ma anche alle altre della Puglia,a quelle della Lucania e a quelle di Cosenza,Catanzaro;
- Rilevato infatti che dei 2156 ricoverati,1041 sono della Provincia di Bari mentre il resto appartiene alle seguenti provincie:Foggia 234, Brindisi 111,Lecce 181,Taranto 149,Matera 139,Potenza 142,Cosenza 111 Catanzaro 114 e 34 pazienti provenienti da provincie varie;
- Considerato altresì:
 - che l'organizzazione tecnica è rappresentata da tutte le attrezzature relative al campo oncologico;
 - che la dotazione strumentale è costituita da apparecchiature per endoscopia:broncologica,digestiva,calposcopica,urologica;
 - che il servizio di prevenzione in collaborazione con quelli di assistenza sociale e di educazione sanitaria ha,consentito la possibilità di studiare per accertamenti oltre 50.000 pazienti,di cui 3820 provengono da altre provincie della Puglia,della Lucania e della Calabria;
 - che il Centro possiede servizi di consulenza di medicina generale,chirurgica,gastroenterologica,ginecologica,radiologica espliciti tramite gli ambulatori delle rispettive sezioni;
- Considerato inoltre che per quanto riguarda l'art.19 della Legge 968/13 il Centro possiede i requisiti in armonia con il predetto articolo tranne quelli richiamati al paragrafo E in quanto si provvede con quelli dell'Ospedale Consorziale con il quale è convenzionato così come



IL FUNZIONARIO ADDETTO

(Dott. Domenico Pastore)

[Handwritten signature]

previsto dall'art.22 della citata legge;

- Rilevato da ultimo che, a proposito dell'ordinamento dei servizi ospedalieri il D.P.R. 27/3/1969, nr.128 distingue i servizi in: a) igienico organizzativi, b) servizi di diagnosi e cura, c) servizi amministrativi e generali e che il Centro possiede una direzione sanitaria ed una amministrativa; che l'art.12 specifica i servizi che il Centro possiede se si eccettua quello di trasfusione e di rianimazione per i quali, come si è detto, si provvede attraverso quello dell'Ospedale vicino;

che esiste un regolare servizio di accettazione secondo l'art.14 e l'ammissione degli infermi è sotto la vigilanza del direttore sanitario;

che il servizio di ricovero di urgenza viene effettuato sotto la responsabilità del medico di guardia.

che l'art.15 obbliga la dotazione del servizio di radiologia, che presso il Centro è articolato in sezione radiodiagnostica e radioterapia;

che l'art.16 prevede il servizio di analisi, che nel Centro Tumori è articolato in chimico-clinico, microbiologico, metabolismo basale;

che gli artt.17 e 18 prevedono servizi per i quali la 132 dà facoltà di usufruire di quelli di Ospedali vicini;

che l'art.19 obbliga alla dotazione di poliambulatorio che il Centro possiede ed è articolato in medicina generale, chirurgia, gastroenterologia e ginecologia;

che l'art.21 riguarda il servizio di istologia e di anatomia patologica, articolato in settore di citodiagnostica e settore di anatomia ed istologia patologica, già esistenti dalla costituzione del Centro;

che l'art.22 obbliga la presenza di una farmacia interna, che nel Centro è sotto la vigilanza del direttore sanitario;

che il servizio di dietetica (art.27) è espletato sotto la vigilanza del direttore sanitario;

che l'art.28 prevede il servizio di assistenza sanitaria e sociale che nel Centro sono presenti sin dalla costituzione;

che per l'art.30 che prevede la medicina nucleare, il Centro è in attesa dell'apparecchiatura il cui acquisto è già stato deliberato;

che l'art.34 prevede che negli ospedali specializzati vi sia un servizio di fisica sanitaria ed il Centro ne è in possesso. Esso è affidato ad uno dei quattro docenti di fisica sanitaria esistenti in Italia;



IL FUNZIONARIO ADDETTO
(Dr. Domenico Pastore)

che l'art.35 prevede il servizio di assistenza religiosa. Nel Centro gli infermi ricoverati a richiesta usufruiscono di tale servizio ed i sacramenti della confessione e della comunione vengono regolarmente erogati nonchè viene celebrata nei giorni festivi la Santa Messa.

- Atteso che, inoltre, sull'intera questione, è stato sentito nuovamente il Comitato Consultivo di Sanità il quale nella seduta del 23/3/1976, così si è espresso:

"Il Comitato Consultivo di Sanità, riesaminata la pratica relativa al riconoscimento di Ente Ospedaliero del Centro Tumori;

Sentito il Relatore e dopo ampia discussione, riscontrata l'esistenza, sia pure in proporzioni non ottimali, dei requisiti richiesti dall'art.19 alcuni dei quali assicurati con convenzione con l'Ospedale Consorziale;

Sentito il rappresentante sindacale del personale del Centro Tumori;

Esprime parere che il riconoscimento stesso debba essere concesso nulla ostando le attuali condizioni della struttura, in rapporto alle previsioni di adeguamento e soprattutto con riferimento alle esigenze della popolazione meridionale, di poter fruire di assistenza specialistica ad alto livello.

Si fanno voti che la Regione, una volta istituito l'Ente, in armonia con il piano Regionale Sanitario, voglia fornire i mezzi idnei per consentire all'ente Ospedaliero di conseguire obbiettivi di altissima specializzazione e funzionalità al servizio delle popolazioni pugliese e meridionale".

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

con le circostanziate motivazioni di cui in narrativa, di fornire alla Commissione di Controllo sulla amministrazione della Regione Puglia, i chiarimenti richiesti nella tornata del 9/3/1976 in ordine all'argomento della dichiarazione in Ente Ospedaliero e della classificazione in Ospedale Provinciale specializzato in Oncologia del Centro Tumori di Bari.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dr. Francesco Orfino)

IL PRESIDENTE
(Avv. Domenico Romano)



Per copia conforme all'originale
Bari, li 12 MAR 1976

Il Funzionario Addetto

SETTORE RAGIONERIA

Visto per l'assunzione dell'impegno di spesa al Tit. Sez.
Rilev. Cap. Art. del Dbl. 11) ripiegato e

che presenta la seguente **SITUAZIONE**

Stanziamento L.
Istit. nuovo cap. di spesa (legge n. del) L.
Variazioni in aumento
1. per nuove e maggiori entrate (legge n. del) L.
2. con prelevam. dal Cap.
«Fondo riserva spese ob-
bligatorie e d'ordine L.
3. da altri capitoli (legge n. del) L.
TOTALE L. L.
Somma L.
Variazioni in diminuzione (legge n. del) L.
Differenza risultante L.
Somme impegnate L.
DISPONIBILITA' L.
Impegno di cui al presente provvedimento L.
DISPONIBILITA' RESIDUA ODIERNA L.

Bari, li

IL COORDINATORE DEL SETTORE RAGIONERIA

ESECUZIONE

Si trasmette all'ufficio
Savito
per gli adempimenti di competenza
Contoscenza

Bari, li **12 MAG 1976**



per c. e all'originale
Bari, li **12 MAG 1976**

IL FUNZIONARIO REDATTO
(Dr. Domenico Pastore)

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa alla Commissione di Controllo sull'Amministrazione Regionale della Puglia il giorno con prot. n.

Bari, li

IL SEGRETARIO

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini, ai sensi dell'art. 49/45 della legge 10-2-1953 n. 62.

Bari, li

IL SEGRETARIO

Della presente deliberazione è stata rilasciata nota di ricevuta dalla Segreteria della Commissione di Controllo sull'Amministrazione Regionale della Puglia in data

Decorrenza di termini: giorni 10/20 dalla data di ricevuta.

Scadenza:

Bari, li

IL SEGRETARIO

Prot. N.

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo ^{Totamente} _{Parzialmente} ai sensi e per gli effetti dell'art. della legge 10-2-1953 n. 62 a seguito della decisione della Commissione di Controllo sull'Amministrazione Regionale in data

comunicata con nota del Commissario di Governo n. del

Bari, li

IL SEGRETARIO

Prot. N.

In ordine alla presente deliberazione sono stati chiesti chiarimenti con nota n. in data

Chiarimenti forniti con deliberazione n. del trasmessa

in data

Bari, li

IL SEGRETARIO

Prot. N.

La presente deliberazione è stata annullata dalla Commissione di Controllo sull'Amministrazione Regionale della Puglia con decisione n. in data

Bari, li

IL SEGRETARIO



Commissariato del Governo per la Regione Puglia

Prot. N. 3020

REGIONE PUGLIA

Bari, 10.5.1976 19

12 MAG 1976

RACCOMANDATA

ARRIVO

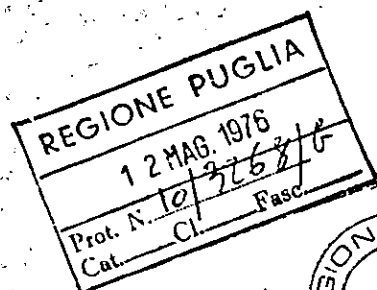
AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA
REGIONE PUGLIA

B A R I

OGGETTO: Centro Tumori di Bari-Dichiarazione e classificazione.

Si comunica che la Commissione di controllo sull'Amministrazione della
Regione Puglia ha esaminato, nella seduta del 7.5.1976
la deliberazione N. 822 del 9.2.1976
pervenuta il 20.2.1976, e non ha riscontrato in essa vizi di legittimità, in re-
lazione agli elementi forniti con atto n.2322 del 26.4.1976.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
(DI CAPRIO)



Per copia conforme all'originale
Bari, li 12 MAG 1976

Il Funzionario Addetto

Handwritten signature

REGIONE PUGLIA

Prot. N. 10/1572/3 Allegati N. 2
Risposta al foglio N. del

Bari, li 17 MAR 1976 197

OGGETTO: Delibera N° 822 - 9275
Richiesta chiarimenti.-

di riccio

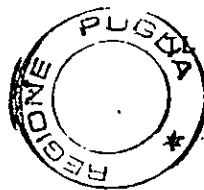
All'Assessorato
Regione Puglia

Scuto

B A R I

In allegato alla presente si trasmette fotocopia della delibera in oggetto nonché fotocopia della relativa decisione N. 1137/1101 adottata dalla Commissione di Controllo sull'Amministrazione della Regione Puglia nella seduta del 9.3.75 con preghiera di voler fornire i richiesti chiarimenti.-

Procedere
[Signature]



SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dr. Francesco Orfano)

[Signature]

REG. PUGLIA
22 MAR 1976
Prot. N. 6145/312/3
Assessorato

h. all
REGIONE PUGLIA

Prot. N. *10/1572/3* Allegati N. *2*

Risposta al foglio N. del

Bari, li **17 MAR. 1976** 197

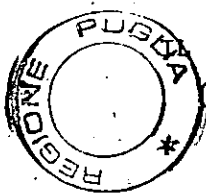
OGGETTO: Delibera N° *822* - *9.2.75*
Richiesta chiarimenti.-

di riccio
All'Assessorato *Sanità*

Regione Puglia

B A R I

In allegato alla presente si trasmette fotocopia della delibera in oggetto nonché fotocopia della relativa decisione N. *1137/1101* adottata dalla Commissione di Controllo sull'Amministrazione della Regione Puglia nella seduta del *9.3.75* con preghiera di voler fornire i richiesti chiarimenti.-



SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dr. Francesco Orfino)

[Signature]

[Signature]

REGIONE PUGLIA	
22 MAR. 1976	
Prot. N. <i>6.145</i>	<i>312/3</i>
Assessorato all' <i>Sanità</i>	

REGIONE PUGLIA

UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE - BARI

Div. N. { di protocollo
speciale

OGGETTO

CENTRO TUMORI

BARI

ALLEGATI N.

Relazione dell'Ufficio Medico Provinciale

All' Onorevole

C. C. P. S.

ai sensi e per gli effetti dell'articolo

del

Relatore il Sig. Medico Provinciale

Addi

IL MEDICO PROVINCIALE

S E D U T A

del giorno 23/Marzo/1976

Il Comitato Consultivo di Sanità, rias-
minata la pratica relativa al riconoscimento
di Ente Ospedaliero del Centro Tumori;
Sentito il Relatore e dopo ampia discussione,
riscontrata l'esistenza, sia pure in pro-
portzioni non ottimali, dei requisiti richie-
sti dall'Art. 19 alcuni dei quali assicurati
con convenzione con l'Ospedale Consorziale;
Sentito il rappresentante sindacale del per-
sonale del Centro Tumori;
Esprime parere che il riconoscimento stesso
debba essere concesso nulla ostando le attuali
condizioni della struttura, in rapporto alle

previsioni di adeguamento e soprattutto con riferimento alle esigenze della popolazione meridionale, di poter fruire di assistenza specialistica ad alto livello.

Si fanno voti che la Regione, una volta istituito l'Ente, in armonia con il Piano Regionale Sanitario, voglia fornire i mezzi idonei per consentire all'Ente Ospedaliero di conseguire obbiettivi di altissima specializzazione e funzionalità al servizio delle popolazioni pugliesi e meridionale.

Il relatore
[Signature]

Il Presidente
[Signature]

Il Segretario
[Signature]

REGIONE PUGLIA

UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE - BARI

Div. N. { di protocollo
speciale

OGGETTO

CENTRO TUMORI

BARI

ALLEGATI N.

Relazione dell'Ufficio Medico Provinciale

All'Onorevole

C. C. P. S.

ai sensi e per gli effetti dell'articolo

del

Relatore il Sig. Medico Provinciale

Addi

IL MEDICO PROVINCIALE

S E D U T A

del giorno 23/Marzo/1976

Il Comitato Consultivo di Sanità, riesaminata la pratica relativa al riconoscimento di Ente Ospedaliero del Centro Tumori;

Sentito il Relatore e dopo ampia discussione, riscontrata l'esistenza, sia pure in proporzioni non ottimali, dei requisiti richiesti dall'Art. 19 alcuni dei quali assicurati con convenzione con l'Ospedale Consorziale;

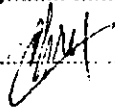
Sentito il rappresentante sindacale del personale del Centro Tumori;

Esprime parere che il riconoscimento stesso debba essere concesso nulla ostando le attuali condizioni del centro, in rapporto alle

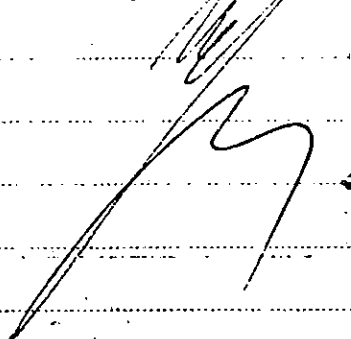
previsioni di adeguamento e soprattutto con riferimento alle esigenze della popolazione meridionale, di poter fruire di assistenza specialistica ad alto livello.

Si fanno voti che la Regione, una volta istituito l'Ente, in armonia con il Piano Regionale Sanitario, voglia fornire i mezzi idonei per consentire all'Ente Ospedaliero di conseguire obbiettivi di altissima specializzazione e funzionalità al servizio delle popolazioni pugliesi e meridionale.

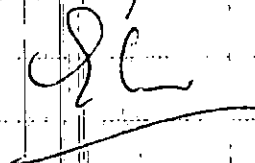
Il relatore



Il Segretario



Il Segretario





Commissariato del Governo per la Regione Puglia.

Proc. N. 1137

Bari, 15.3.1976

19

Allegati

Risp. al foglio del

n.

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA
REGIONE PUGLIA

RACCOMANDATA

OGGETTO: Centro Tumori-Richiarazione
in Ente Osped. e classificazione in
osped. proy. le. specializzato in oncologia.

B A R I

Di seguito alla nota pari numero del 10.3.1976 si trasmette
copia conforme della decisione n. 1137 di prot. n. 1101 di reg., adottata
dalla Commissione di controllo sull'Amministrazione di codesto Ente, nella seduta del
9.3.1976, in merito alla deliberazione n. 822 del 9.2.76
pervenuta il 20.2.1976

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
(DI CAPRIO)

REGIONE PUGLIA	
16 MAR. 1976	
Prot. N.	10/1176/7
Cat.	C. Fa.



Commissariato del Governo per la Regione Puglia
LA COMMISSIONE DI CONTROLLO SULL'AMM.NE DELLA REGIONE PUGLIA
NELLA SEDUTA DEL 9.3.1976

- Presa in esame la deliberazione n.822 del 9.2.1976, con cui la Giunta della Regione Puglia procede a "classificare il Centro Tumori di Bari quale Ospedale Provinciale Specializzato per la prevenzione, la diagnosi e la terapia dei tumori ai sensi dell'art.19 della legge 12.2.1968, n.132" e "dichiarare detto Centro Ente Ospedaliero ai sensi dell'art.3 della succitata legge n.132"; ad "invitare il costituendo Ente ad adeguare, in tempi brevi, le proprie strutture e capacità, onde assolvere integralmente ai compiti specifici nel campo dell'assistenza oncologica"; nonché a determinare la composizione del relativo Consiglio di Amm.ne, a mente dell'art.9 della suddetta legge n.132/1968;
- Considerato che nella parte narrativa della deliberazione viene integralmente riportato il parere espresso in seduta 15.12.1975 a termini dello art. 19 della legge 132/68, dal Comitato Consultivo provinciale di Sanità, il quale accenna chiaramente alla "mancanza" nel "Centro Tumori" "di alcuni requisiti richiesti" dalla legge ospedaliera; sicchè la stessa Amm.ne Reg.le contestualmente alla classificazione del predetto Centro in Ospedale Provinciale specializzato ed alla relativa dichiarazione di Ente Ospedaliero invita il costituendo Ente ad "adeguare le proprie strutture e capacità ai compiti specifici nel campo dell'assistenza oncologica", confermando così l'insufficienza dei requisiti richiesti dalla legge nei confronti dell'attuale Centro Tumori di Bari;
- Ritenuta pertanto la necessità che l'Amm.ne Reg.le fornisca a proposito adeguati elementi integrativi di giudizio, promuovendo eventualmente una nuova pronuncia del Comitato Consultivo provinciale di Sanità la quale tenga conto anche delle condizioni richieste dall'art.24 della legge n.132/1968 per la classificazione degli ospedali specializzati provinciali;
- Visto l'art.45 della legge 10.2.1953,n.62;

C H I E D E

all'Amministrazione regionale chiarimenti in ordine a quanto in premessa rilevato sulla delibera G.R.n.822/76.

...omissis....

P.C.C. IL SEGRETARIO





Commissariato del Governo per la Regione Puglia.

Prot. N. 1137

Bari, 15.3.1976

19

Allegati

Risp. al foglio del

n.

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA
REGIONE PUGLIA

RACCOMANDATA

OGGETTO: Centro Tumori-Richiarazione
in Ente Osped. e classificazione in
osped. prov. le specializzato in oncologia.

B A R I

Di seguito alla nota pari numero del 10.3.1976, si trasmette
copia conforme della decisione n. 1137 di prot. n. 1101 di reg., adottata
dalla Commissione di controllo sull'Amministrazione di codesto Ente, nella seduta del
9.3.1976, in merito alla deliberazione n. 822 del 9.2.76
pervenuta il 20.2.1976

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
(DI CAPRIO)

REGIONE PUGLIA

16 MAR. 1976

Prot. N. 1137/6/7

Cat. Cl.

Fatt.



Commissariato del Governo per la Regione Puglia

LA COMMISSIONE DI CONTROLLO SULL'AMM.NE DELLA REGIONE PUGLIA
NELLA SEDUTA DEL 9.3.1976

- Presa in esame la deliberazione n.822 del 9.2.1976, con cui la Giunta della Regione Puglia procede a "classificare il Centro Tumori di Bari quale Ospedale Provinciale Specializzato per la prevenzione, la diagnosi e la terapia dei tumori ai sensi dell'art.19 della legge 12.2.1968, n.132" e "dichiarare detto Centro Ente Ospedaliero ai sensi dell'art.3 della succitata legge n.132"; ad "invitare il costituendo Ente ad adeguare, in tempi brevi, le proprie strutture e capacità, onde assolvere integralmente ai compiti specifici nel campo dell'assistenza oncologica"; nonchè a determinare la composizione del relativo Consiglio di Amm.ne, a mente dell'art.9 della suddetta legge n.132/1968;
- Considerato che nella parte narrativa della deliberazione viene integralmente riportato il parere espresso in seduta 15.12.1975 a termini dello art. 19 della legge 132/68, dal Comitato Consultivo provinciale di Sanità, il quale accenna chiaramente alla "mancanza" nel "Centro Tumori" "di alcuni requisiti richiesti" dalla legge ospedaliera; sicchè la stessa Amm.ne Reg.le contestualmente alla classificazione del predetto Centro in Ospedale Provinciale specializzato ed alla relativa dichiarazione di Ente Ospedaliero invita il costituendo Ente ad "adeguare le proprie strutture e capacità ai compiti specifici nel campo dell'assistenza oncologica", confermando così l'insufficienza dei requisiti richiesti dalla legge nei confronti dell'attuale Centro Tumori di Bari;
- Ritenuta pertanto la necessità che l'Amm.ne Reg.le fornisca a proposito adeguati elementi integrativi di giudizio, promuovendo eventualmente una nuova pronuncia del Comitato Consultivo provinciale di Sanità la quale tenga conto anche delle condizioni richieste dall'art.24 della legge n.132/1968 per la classificazione degli ospedali specializzati provinciali;
- Visto l'art.45 della legge 10.2.1953, n.62;

C H I E D E

all'Amministrazione regionale chiarimenti in ordine a quanto in premessa rilevato sulla deliberazione G.R.n.822/76.

...omissis....

P.C.C. IL SEGRETARIO



REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 822 del registro delle deliberazioni

**O G G E T T O : CENTRO TUMORI DI BARI - DICHIARAZIONE IN ENTE OSPEDALIERO
E CLASSIFICAZIONE IN OSPEDALE PROVINCIALE SPECIALIZZATO IN ONCOLOGIA**

L'anno 1976 addì NOVE del mese di FEBBRAIO, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito, nelle persone dei signori:

	Pr.	Ass.		Pr.	Ass.
Nicola Rotolo . . . Presidente	=		Matteo Fantasia . . . Assessore	=	
Domenico Romano . . V. Presidente	=		Giovanni Margiotta . . . »	=	
Aurelio Andretta . . Assessore		=	Angelo Monfredi . . . »	=	
Gaetano Baldassarre . . »		=	Leonardo Donato Morea . . »		=
Carlo Ettore Borgia . . »	=		Vincenzo Palma . . . »	=	
Graziano Ciocia . . . »	=		Nicola Quarta . . . »		
Giuseppe Colonna . . . »	=				

Assiste il dr. Francesco Orfino segretario redigente.

L'Assessore alla Sanità, prof. Fantasia riferisce:

Il Centro per la diagnosi e la cura dei tumori di Bari, amministrato e disciplinato dal Consorzio provinciale per la lotta contro i tumori, entrato in funzione nel novembre 1965, ha raggiunto un buon grado organizzativo e tecnico, ed, a causa dell'inesorabile diffusione del cancro, è uno dei più frequentati e socialmente importanti nella Regione anche perché serve una popolazione numerosa e a basso reddito.

Esso è organizzato in modo che, pur nella grande ristrettezza degli ambienti, a fronte della sempre crescente attività di cura, prevenzione ed accertamento precoce dei tumori, riesce ad assolvere con immediatezza e tecnicismo appropriato le molteplici richieste di prestazioni medico chirurgiche e di terapia fisica che giornalmente pervengono.

I locali, ubicati al piano rialzato e seminterrato del padiglione dei reparti ospedalieri del Policlinico, ceduti in uso perpetuo dal Consorzio del Policlinico, sono utilizzati nel migliore dei modi possibili;



IL FUNZIONARIO ADDETTO
(Dr. Domenico Iastore)

Lawr.

ma nonostante tutti gli accorgimenti adottati, sono diventati assolutamente insufficienti per il normale lavoro quotidiano e per la inevitabile provvidenza di sviluppo, sicché non consentono l'attuazione di alcun programma di adeguamento alle recenti acquisizioni tecniche e strumentali.

L'organizzazione tecnica e sanitaria è articolata su sette settori:

- 1) La Direzione Sanitaria, accettazione ammalati, Ufficio Statistica e di Archivio, servizio di propaganda e di educazione sanitaria, servizio contabilità ed economati;
- 2) servizi ambulatoriali Medico, chirurgico, ginecologico e gastroenterologico;
- 3) sezione radiologica con annessi servizi di telecobaltoterapia e mammografico;
- 4) Laboratorio di analisi biologiche;
- 5) Laboratorio di ricerche istiocitopatologiche;
- 6) Servizio di fisica sanitari;
- 7) reparto di degenza con 40 posti letto.

Ciò assicura ai pazienti - siano essi sotto accertamento, in cura o in fase di controllo - la immediata disponibilità, nella stessa sede, di specialisti clinici e di laboratorio, competenti con ogni compatibile esigenza diagnostica e terapeutica, nonché continuità di prestazione e quegli altri che, già in cura presso il Centro Tumori quali degenti di reparti clinici ed ospedalieri dell' Ospedale Policlinico, da questi dimessi continuano a curarsi ambulatorialmente.

L'Ufficio accettazione ammalati, sotto il controllo della Direzione Sanitaria, provvede alle incombenze burocratiche dei ricoveri ed inoltre provvede alle prime visite per accertamenti al depistage ed ai controlli.

L'Ufficio statistica è fornito di classificatori delle cartelle cliniche, e di vari schedari; generale, delle visite preventive, nosologico, per tipo di tumore e per organo e sede colpiti, dei deceduti.

Il servizio di propaganda e di educazione sanitaria viene svolto da 2 assistenti sociali sotto le direttive del Direttore Sanitario ed in collaborazione con la Sede Provinciale della Lega italiana lotta contro i Tumori.

Il personale in servizio è costituito da:

- una assistente sociale;
- una assistente sanitaria;



IL FUNZIONARIO ADDETTO
(Dr. Domenico Pastore)

cinque applicati;
due inservienti;
un usciere.

Detto personale è di ruolo.

Gli ambulatori medico-chirurgico-ginecologico e gastroenterologico, hanno attrezzature sufficienti a soddisfare le necessità giornaliere di lavoro.

Vi è inoltre una piccola camera operatoria fornita delle attrezzature necessarie per interventi di piccola chirurgia.

Il personale in servizio è costituito da:

cinque dirigenti delle varie sezioni - tutti di ruolo;
un aiuto ginecologico di ruolo;
un aiuto chirurgo - in attesa di sistemazione;
un infermiere professionale;
una suora infermiera;
un inserviente.

Nella Sezione radiologica vengono praticate le specifiche terapie fisiche (plesioterapia, Roentgenterapia, Telecobaltoterapia, statica e di movimento, Radiumterapia), nonché gli accertamenti radio-diagnostici, ivi compresa la mammografia.

I pazienti in cura fisica vengono sottoposti a ripetuti controlli medici, radiologici, biologici e citologici per seguire gli effetti della terapia in corso ed adottare i provvedimenti relativi.

Le cifre dell'attività svolta dalla Sezione Radiologica, che di seguito si riportano, non hanno bisogno di commento:

Roentgenterapia (dal 1955 al 1974)

Sedute n. 299.484

Pazienti n. 31.055

Telecobaltoterapia (dal 1958 al 1974)

Sedute n. 302.801

Pazienti n. 11.559

Radiumterapia (dal 1958 al 1967)

Sedute n. 1918

Pazienti n. 787

Mammografia (da luglio 1965 al 1974)

n. 15.456.



IL FUNZIONARIO ADDETTO
(Dr. Domenico Pastore)

Il personale in servizio è costituito da:

- un dirigente della Sezione - di ruolo;**
- un aiuto radiologo - di ruolo;**
- una radiologa convenzionata per il serv. di Mammar;**
- due assistenti di radiologia - concorso in via di espletamento;**
- sei tecnici di radiologia di cui una donna per il servizio di Mammar - tutti di ruolo;**
- due inservienti - di ruolo.**

Servizio di Fisica sanitaria:

Il fisico provvede alla elaborazione dei piani di cura per gli ammalati da sottoporre a terapie radianti ed al controllo del personale esposto alle radiazioni ionizzanti, secondo le disposizioni di legge vigenti.

Le attrezzature in dotazione alla Sezione Radiologica ed al Fisico Sanitario, sono per il momento sufficienti.

Il Laboratorio biologico con le attrezzature in dotazione è in grado di eseguire ogni specie di esame chimico, sierologico e batteriologico.

Il personale è costituito da:

- Un dirigente di laboratorio - concorso in via di espletamento;**
- Un aiuto medico di laboratorio - di ruolo;**
- Un consulente del ramo;**
- Due tecnici di laboratorio - di ruolo;**
- Un inserviente - di ruolo.**

Il Laboratorio Istocitopatologico è attrezzato per poter eseguire ogni tipo di esame istologico, citologico secondo il metodo di Papanicolaou con colorazione automatica. È fornito di sei microscopi sufficienti per il personale addetto.

Il personale è costituito da:

- Un dirigente di laboratorio Istocitopatologico - concorso in via di espletamento;**
- Un aiuto medico di laboratorio Istocitopatologico - di ruolo;**
- Un consulente del ramo;**
- Tre citologi - di ruolo;**
- Un tecnico di laboratorio - di ruolo;**
- Due inservienti di ruolo;**
- Una dattilografa - di ruolo.**



IL FUNZIONARIO ADDETTO
(Dr. Domenico Pastore)

Il Reparto di degenza, entrato in funzione nell'aprile 69, è dotato di n. 40 posti-letto. Di questi 25 per donne e 15 letti per uomini, in locali nettamente distinti e separati.

Vengono ricoverati malati affetti da neoplasia abbisognavoli di terapie radianti (Radantgen e Telecobalto), Chemioterapia e piccoli interventi chirurgici).

Ai ricoverati viene praticata la quotidiana terapia medic di corsia secondo dei casi, ematrasfusioni etc.

Dal 19 aprile 1969 al 30/9/1975, sono stati ricoverati n. 2.046 malati per un totale di giornate di degenza di 76.483.

Nello stesso periodo sono state praticate agli stessi n. 13.555 sedute di Radioterapia, n. 16.842 sedute di Telecobaltoterapia, n. 4.615 esami biologici.

Il Reparto di degenza è dotato di:

Una sala per radioterapia, una sala per medici, una camera per il medico di guardia, servizi igienici sufficienti e distinti per gli uomini e per le donne, due locali adibiti alla custodia della biancheria e di tutti gli effetti personali.

Nel seminterrato sono alloggiati:

Un cucinino per le diete speciali, una dispensa, un deposito medicinali, spogliatoi per i ricoverati, spogliatoi per il personale in servizio e vasche di bagno per i ricoverati.

Per i pasti da distribuire ai ricoverati ci si avvale del servizio centralizzato di cucina del Policlinico, come daltrone fanno le cliniche universitarie e reparti ospedalieri.

Per il servizio di lavanderia e disinfezione si provvede del servizio centralizzato del Policlinico.

Il personale in servizio è costituito di:

Cinque dirigenti delle sezioni ambulatoriali, ognuno per la parte di propria competenza, provvedono alla cura ed assistenza dei degenti;

Tre medici di ruolo;

Una Capo-sala (suora);

Tre infermiere professionali - di ruolo;

quattro infermiere generiche - di ruolo;

un infermiere generico (uomo) - di ruolo;

Tredici incaricati - di ruolo;

Un padre cappellano per l'assistenza religiosa.



IL FUNZIONARIO ADDETTO
(Dr. Domenico Pastore)

[Handwritten signature]

In relazione a quanto preteso, a parere dello scrivente, il Centro Tumori di Bari rientra tra quelle istituzioni da riconoscere Enti Ospedalieri, ai sensi dell'art. 3 della Legge 12/12/1968, n. 132 per avere detto Centro finalità di assistenza specialistica, indirizzata alla diagnosi ed alla cura dei tumori, alla quale provvede non solo attraverso i servizi ambulatoriali e la sezione radiologica, ma anche a mezzo di ricovero, servendosi come innanzi precisata di 40 posti-letto del reparto di degenza; tale capacità ricettiva corrisponde alle dimensioni richieste dall'art. 37 della citata legge per una divisione di un ospedale specializzato.

Tutto ciò preteso, si fa proposta alla Giunta che il Centro Tumori di Bari, venga classificato Ospedale Provinciale Specializzato in Oncologia ai sensi dell'art. 19 della Legge 12/2/1968, n. 132 e dichiarato Ente Ospedaliero ai sensi dell'art. 3 della Legge citata.

In merito è stato acquisito il parere del Comitato Consultivo di sanità il quale nella seduta del 15/12/1975 così si è espresso:

"Il C.P.S. a norma dell'art. 19 della Legge 12/2/1968, n. 132 deve esprimere parere in ordine alla costituzione in Ente Ospedaliero del Centro Tumori di Bari gestito dal Consorzio Provinciale per la lotta contro i Tumori ed alloggiato nei locali di un padiglione dell'Ospedale Consorziale di Bari. A tal fine l'Assessorato alla Sanità ha dato incarico al Medico Provinciale di Bari di eseguire gli accertamenti utili ai fini della classificazione. Da tali accertamenti è risultato che il predetto Centro manca di alcuni requisiti dalla Legge previsti, si rileva però che in effetti il Centro svolge finalità di assistenza specialistica indirizzata alla diagnosi e terapia dei tumori alla quale provvede, sia attraverso ricovero, servendosi della disponibilità di 40 posti-letto, sia attraverso i servizi ambulatoriali e la sezione radiologica, ove vengono praticate le specifiche terapie fisiche di plesioterapia, roentgen terapia, telecobaltoterapia e radioterapia.

IL COMITATO RILEVA:

- 1) che pur in mancanza di alcuni requisiti previsti dall'art. 3 di legge citato il Centro svolge un'attività di assistenza che la legge demanda agli Enti Ospedalieri;
- 2) che pur con la migliore utilizzazione possibile, i locali, già insufficienti per l'attività che viene attualmente svolta, non consentono di raggiungere quello sviluppo organico e funzionale necessario per meglio corrispondere alle finalità di assistenza nel settore oncologico;
- 3) che in conseguenza il Centro ha bisogno, attraverso l'attuazione di programmi interventi, di una adeguata ristrutturazione perché possa svolgere



IL FUNZIONARIO ADDETTO
(Dr. Domenico Pastore)

in pieno la pur necessaria attività per la prevenzione e la terapia dei tumori.

QUANTO SOPRA PREMESSO E TENUTO PRESENTE:

- 1) che la legge 132 sulla riforma degli enti Ospedalieri e dell'assistenza ospedaliera ha inteso innanzi tutto operare una trasformazione degli Enti erogatori dell'assistenza sanitaria, riconducendoli ad una configurazione giuridica che è quella dell'ente ospedaliero, unico erogatore dell'assistenza ospedaliera pubblica, come chiaramente sancito dal 1° comma dell'art. 1 della legge citata;
- 2) che pur in mancanza di alcuni requisiti l'attività svolta dal Centro può configurare la fattispecie prevista dall'art. 2 della richiamata legge di riforma, che definisce come Enti Ospedalieri gli Enti pubblici che istituzionalmente provvedono al ricovero ed alla cura degli infermi;
- 3) che, come previsto dalla lett. 1 dell'art. 16 della citata legge, i servizi ambulatoriali da utilizzarsi oltre che per le prestazioni curative, anche per attività di medicina preventiva e di educazione sanitaria, costituiscono uno degli elementi fondamentali ed indispensabili per l'agibilità degli Ospedali;

ESPONE PARERE:

Il Centro Tumori predetto, per le considerazioni sopra esposte, può essere costituito in Ente Ospedaliero specializzato con finalità dirette alla prevenzione, diagnosi e terapia dei tumori.

E' necessario però che per assicurare una gestione organica e funzionale, autonoma di tutti i servizi, alcuni dei quali assicurati a mezzo di altri Enti, il nuovo ente adegui in tempi brevi le sue strutture e capacità per assolvere integralmente ai compiti specifici nel campo dell'assistenza oncologica. E poiché i locali attuali non consentono possibilità di sviluppo è indispensabile effettuare il trasferimento in altra sede. Si può ipotizzare anche l'aggregazione del Centro ad altro Ente Ospedaliero Generale come divisione specialistica, sempre che tale istituzione sviluppi anche quei compiti di ricerca, prevenzione, cura, recupero ed educazione sanitaria che la struttura deve svolgere in campo di casi frequente ed elevata patologia."

IL FUNZIONARIO ADDETTO
(Dr. Domenico Pastore)



E' stato acquisito altresì la relazione del Medico Provinciale di Bari con la quale si è provveduto ad accertare i requisiti ex art. 19 della succitata legge 132.

LA GIUNTA

- udito il relatore;
- ritenuto di far propria la relazione sopra riportata con le argomentazioni esposte;
- Vista la relazione del Medico Provinciale di Bari sugli accertamenti eseguiti;
- Visto il parere espresso dal Comitato Consultivo Provinciale di Sanità di Bari nella seduta del 15/12/1975;
- Ritenuto di dover classificare il Centro Tumori di Bari quale Ospedale Specializzato provinciale per la prevenzione, diagnosi e terapia dei tumori e dichiararlo Ente Ospedaliero;
- Ritenuto, altresì, che per assicurare una gestione organica e funzionale autonoma di tutti i servizi, alcuni dei quali assicurati a mezzo di altri Enti, il nuovo Ente adegui in tempi brevi le sue strutture e capacità per assolvere integralmente ai compiti specifici nel campo dell'assistenza oncologica;
- Ritenuto, altresì, che poichè i locali attuali non consentono possibilità di sviluppo è indispensabile effettuare il trasferimento in altra sede;
- Visti gli artt. 19 e 24 della legge 12/2/1968, n. 132;
- Visto l'art. 3 della succitata legge 132

A VOTI UNANIMI ESPRESSE NEI MODI DI LEGGE

D E L I B E R A

- di classificare il Centro Tumori di Bari quale Ospedale Provinciale Specializzato per la prevenzione, la diagnosi e la terapia dei tumori ai sensi dell'art. 19 della Legge 12/2/1968, n. 132;
- di dichiarare detto Centro Ente Ospedaliero ai sensi dell'art. 3 della succitata legge n. 132;
- di invitare il costituendo Ente ad adeguare, in tempi brevi, le proprie



IL FUNZIONARIO ADDETTO
(Dr. Domenico Pastore)

strutture e capacità onde assolvere integralmente ai compiti specifici nel campo dell'assistenza oncologica;

Il Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 9 della già richiamata legge n. 132, sarà così composto:

- da 5 membri eletti dal Consiglio Provinciale di Bari;
- da 2 membri eletti dal Consiglio Comunale di Bari;
- da 2 membri in rappresentanza degli originari interessi dell'Ente.

F.TO IL PRESIDENTE: Avv. Domenico Romano

F.TO IL SEGRETARIO: Dr. Francesco Orfino

Per c.c. all'originale

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dr. Francesco Orfino)



Il presente documento è stato depositato in data 10/10/1982 presso l'Archivio della Giunta Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 132 del 1980.

Il presente documento è stato depositato in data 10/10/1982 presso l'Archivio della Giunta Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 132 del 1980.

Il presente documento è stato depositato in data 10/10/1982 presso l'Archivio della Giunta Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 132 del 1980.

Il presente documento è stato depositato in data 10/10/1982 presso l'Archivio della Giunta Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 132 del 1980.

Il presente documento è stato depositato in data 10/10/1982 presso l'Archivio della Giunta Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 132 del 1980.

Il presente documento è stato depositato in data 10/10/1982 presso l'Archivio della Giunta Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 132 del 1980.

SETTORE RAGIONERIA

Visto per l'assunzione dell'impegno di spesa al Tit. _____ Sez. _____
 Rubr. _____ Cap. _____ Art. _____ del Bil. '19 _____ epigrafato e _____

che presenta la seguente **SITUAZIONE**

Stanziamiento _____ L. _____
 Istit. nuovo cap. di spesa (legge n. _____ del _____) L. _____
 Verificata la spesa:
 1. per nuove e maggiori entrate (legge n. _____ del _____) L. _____
 2. con prelevam. dal Cap. _____
 «Fondo riserva spese obbligatorie e d'ordine _____ L. _____
 3. da altri capitoli (legge n. _____ del _____) L. _____
TOTALE L. _____ L. _____

Somma _____ L. _____
 Variazioni in diminuzione (legge n. _____ del _____) L. _____
 Differenza risultante _____ L. _____
 Somme impegnate _____ L. _____
DISPONIBILITA' _____ L. _____
 Impegno di cui al presente provvedimento _____ L. _____
DISPONIBILITA' RESIDUA ODIERNA _____ L. _____

Bari, _____

IL COORDINATORE DEL SETTORE RAGIONERIA

ESECUZIONE

Si trasmette all'ufficio _____

per gli adempimenti di competenza _____
 conoscenza _____

Bari, li **12 MAG 1976**



per e o all'originale

Bari, li **12 MAG 1976**

IL FUNZIONARIO ADDETTO
 (Dr. Domenico Pastore)

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa alla Commissione di Controllo sull'Amministrazione Regionale della Puglia il giorno _____ con prot. n. _____

Bari, li _____

IL SEGRETARIO

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini, ai sensi dell'art. 49/45 della legge 10-2-1953 n. 62.

Bari, li _____

IL SEGRETARIO

Della presente deliberazione è stata rilasciata nota di ricevuta dalla Segreteria della Commissione di Controllo sull'Amministrazione Regionale della Puglia in data _____
 Decorrenza di termini: giorni 10/20 dalla data di ricevuta.
 Scadenza: _____

Bari, li _____

IL SEGRETARIO

Prot. N. _____
 Il presente provvedimento è divenuto esecutivo _____ Totalmente
 ai sensi e per gli effetti dell'art. _____ Parzialmente
 della legge 10-2-1953 n. 62 a seguito della decisione della Commissione di Controllo sull'Amministrazione Regionale in data _____

comunicata con nota del Commissario di Governo n. _____ del _____

Bari, li _____

IL SEGRETARIO

Prot. N. _____
 In ordine alla presente deliberazione sono stati chiesti chiarimenti con nota n. _____
 in data _____
 Chiarimenti forniti con deliberazione n. _____
 del _____ trasmessa
 in data _____
 Bari, li _____

IL SEGRETARIO

Prot. N. _____
 La presente deliberazione è stata annullata dalla Commissione di Controllo sull'Amministrazione Regionale della Puglia con decisione n. _____
 in data _____

Bari, li _____

IL SEGRETARIO



Commissariato del Governo per la Regione Puglia

Prot. N. 3020

REGIONE PUGLIA

Bari, 10.5.1976 19

12 MAG 1976

RACCOMANDATA

ARRIVO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA
REGIONE PUGLIA

B A R I

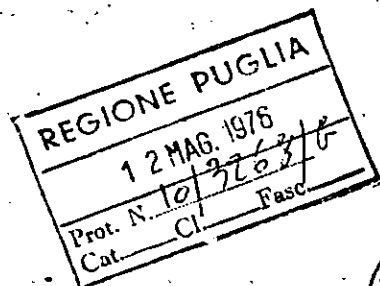
OGGETTO: Centro Tumori di Bari-Dichiarazione e classificazione.

Si comunica che la Commissione di controllo sull'Amministrazione della
Regione Puglia ha esaminato, nella seduta del 7.5.1976

la deliberazione N. 822 del 9.2.1976

pervenuta il 20.2.1976, e non ha riscontrato in essa vizi di legittimità, in re-
lazione agli elementi forniti con atto n.2322 del 26.4.1976.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
(DI CAPRIO)



Per copia conforme all'originale
Bari, li 12 MAG 1976

Il Funzionario Addetto

[Handwritten signature]

REGIONE PUGLIA

UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE BARI

Div. N. ^{di protocollo}
_{speciale}

OGGETTO

Centro Tumori di Bari

Costituzione in Ente Ospeda-
liero.

ALLEGATI N.

Relazione dell'Ufficio Medico Provinciale

All Onorevole

COMITATO CONSULTIVO PROVINCIALE DI SANITA'

ai sensi e per gli effetti dell'articolo

del

Relatore il Sig.

MEDICO PROVINCIALE

Addi

IL MEDICO PROVINCIALE

S E D U T A

del giorno 15/12/1975

Il C.C.P.S. a norma dell'art. 19 della legge 12/2/1968 n. 132 deve esprimere parere in ordine alla costituzione in Ente Ospedaliero del Centro Tumori di Bari ~~ex~~ gestito dal Consorzio Provinciale per la lotta contro i Tumori ed allogato nei locali di un padiglione dell'Ospedale Consorziale di Bari.

A tal punto l'Assessorato alla Sanità ha dato incarico al Medico Provinciale di Bari di eseguire gli accertamenti utili ai fini della classificazione.

Da tali accertamenti è risultato che il predetto Centro manca di alcuni requisiti dalla legge previsti, si rileva però che in effetti il Centro svolge finalità di assistenza specialistica indirizzata alla diagnosi e terapia dei tumori alla quale provvede, sia attraverso ricovero, servendosi della disponibilità di 40 posti letto, sia attraverso

servizi ambulatoriali e la sezione radiologica, ove vengono praticate le specifiche terapie fisiche di plesioterapia, roentgen terapia, telecobalto terapia e radium terapia.

IL COMITATO RILEVA:

- 1) che pur in mancanza di alcuni requisiti previsti dall'articolo di legge citato il Centro svolge un'attività di assistenza che la legge demanda agli Enti Ospedalieri;
- 2) che pur con la migliore utilizzazione possibile, i locali, già insufficienti per l'attività che viene attualmente svolta, non consentono di raggiungere quello sviluppo organico e funzionale necessario per meglio corrispondere alle finalità di assistenza nel settore oncologico;
- 3) che in conseguenza il Centro ha bisogno, attraverso l'attuazione di programmati interventi, di un'adeguata ristrutturazione perchè possa svolgere in pieno la pur necessaria attività per la prevenzione e la terapia dei tumori.

QUANTO SOPRA PREMESSO E TENUTO PRESENTE:

- 1) che la legge 132 sulla riforma degli Enti Ospedalieri dell'assistenza ospedaliera ha inteso anzitutto operare una trasformazione degli Enti erogatori dell'assistenza sanitaria, riconducendoli ad una configurazione ~~istituzionale~~ giuridica che è quella dell'Ente Ospedaliero, unico erogatore dell'assistenza ospedaliera pubblica, come chiaramente sancito dal 1° Comma dell'art.1 della legge citata;
- 2) che pur in mancanza di alcuni requisiti, l'attività svolta dal Centro può configurare la fattispecie prevista dall'art.2 della richiamata legge di riforma, che definisce come Enti Ospedalieri gli Enti pubblici che istituzionalmente provvedono al ricovero ed alla cura degli infermi;
- 3) che, come previsto dalla lettera I dell'art.16 della citata legge, i servizi ambulatoriali da utilizzarsi oltre che per le prestazioni curative, anche per attività di medicina preventiva e di educazione sanitaria, costituiscono uno degli elementi fondamentali ed indispensabili per l'agibilità degli Ospedali;

ESPRIME PARERE:

Il Centro Tumori predetto, per le considerazioni sopra esposte, può essere costituito in Ente Ospedaliero specializzato con finalità dirette esclusivamente alla prevenzione, diagnosi e terapia dei tumori;

E' necessario però che per assicurare una gestione organica e funzionale, autonoma di tutti i servizi, alcuni dei quali assicurati a mezzo di altri Enti, il nuovo ente adegui in tempi brevi le sue strutture e capacità per assorbire integralmente i compiti specifici nel campo dell'assistenza oncologica. E poichè i locali attuali non consentono pos-

bilità di sviluppo è indispensabile effettuare il trasferimento in al-
tra sede. Si potrebbe ipotizzare anche

Si potrebbe ipotizzare anche l'aggregazione del Centro ad altro Ente O-
spedaliero Generale come divisione specialistica, sempre che tale Isti-
tuzione sviluppi anche quei compiti di ricerca, prevenzione, cura, recu-
pero ed educazione sanitaria che la struttura deve svolgere in campo di
così frequente ed elevata patologia.

IL SEGRETARIO

IL RELATORE

IL PRESIDENTE

REGIONE PUGLIA

UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE - BARI

Div. N. } di protocollo
 } speciale

OGGETTO

Centro Tumori di Bari

Costituzione in Ente Ospeda-
liero.

ALLEGATI N.

Relazione dell'Ufficio Medico Provinciale

All'Onorevole

COMITATO CONSULTIVO PROVINCIALE DI SANITA'

ai sensi e per gli effetti dell'articolo

del

Relatore il Sig.

MEDICO PROVINCIALE

Addi

IL MEDICO PROVINCIALE

S E D U T A

del giorno 15/12/1975

Il C.C.P.S. a norma dell'art.19 della legge 12/2/1968 n.132 deve esprimere parere in ordine alla costituzione in Ente Ospedaliero del Centro Tumori di Bari ~~ex~~ gestito dal Consorzio Provinciale per la lotta contro i Tumori ed allogato nei locali di un padiglione dell'Ospedale Consorziale di Bari.

A tal punto l'Assessorato alla Sanità ha dato incarico al Medico Provinciale di Bari di eseguire gli accertamenti utili ai fini della classificazione.

Da tali accertamenti è risultato che il predetto Centro manca di alcuni requisiti dalla legge previsti, si rileva però che in effetti il Centro svolge finalità di assistenza specialistica indirizzata alla diagnosi e terapia dei tumori alla quale provvede, sia attraverso ricovero, servendosi della disponibilità di 40 posti letto, sia attraverso

servizi ambulatoriali e la sezione radiologica, ove vengono praticate le specifiche terapie fisiche di plesioterapia, roentgen terapia, telecobalto terapia e radium terapia.

IL COMITATO RILEVA:

- 1) che pur in mancanza di alcuni requisiti previsti dall'articolo di legge citato il Centro svolge un'attività di assistenza che la legge demanda agli Enti Ospedalieri;
- 2) che pur con la migliore utilizzazione possibile, i locali già insufficienti per l'attività che viene attualmente svolta, non consentono di raggiungere quello sviluppo organico e funzionale necessario per meglio corrispondere alle finalità di assistenza nel settore oncologico;
- 3) che in conseguenza il Centro ha bisogno, attraverso l'attuazione di programmati interventi, di un'adeguata ristrutturazione perchè possa svolgere in pieno la pur necessaria attività per la prevenzione e la terapia dei tumori.

QUANTO SOPRA PREMESSO E TENUTO PRESENTE:

- 1) che la legge 132 sulla riforma degli Enti Ospedalieri dell'assistenza ospedaliera ha inteso anzitutto operare una trasformazione degli Enti erogatori dell'assistenza sanitaria, riconducendoli ad una configurazione ~~pubblica~~ giuridica che è quella dell'Ente Ospedaliero, unico erogatore dell'assistenza ospedaliera pubblica, come chiaramente sancito dal 1° Comma dell'art.1 della legge citata;
- 2) che pur in mancanza di alcuni requisiti, l'attività svolta dal Centro può configurare la fattispecie prevista dall'art.2 della richiamata legge di riforma, che definisce come Enti Ospedalieri gli Enti pubblici che istituzionalmente provvedono al ricovero ed alla cura degli infermi;
- 3) che, come previsto dalla lettera I dell'art.16 della citata legge, i servizi ambulatoriali da utilizzarsi oltre che per le prestazioni curative, anche per attività di medicina preventiva e di educazione sanitaria, costituiscono uno degli elementi fondamentali ed indispensabili per l'agibilità degli Ospedali;

ESPRIME PARERE:

Il Centro Tumori predetto, per le considerazioni sopra esposte, può essere costituito in Ente Ospedaliero specializzato con finalità dirette esclusivamente alla prevenzione, diagnosi e terapia dei tumori; »

E' necessario però che per assicurare una gestione organica e funzionale, autonoma di tutti i servizi, alcuni dei quali assicurati a mezzo di altri Enti, il nuovo ente adegui in tempi brevi le sue strutture e capacità per assorbere integralmente i compiti specifici nel campo dell'assistenza oncologica. E poichè i locali attuali non consentono per-

libilità di sviluppo è indispensabile effettuare il trasferimento in al-
tra sede. ~~Si potrebbe ipotizzare anche~~

Si ~~potrebbe~~ ipotizzare anche l'aggregazione del Centro ad altro Ente O-
spedaliero Generale come divisione specialistica, sempre che tale Isti-
tuzione sviluppi anche quei compiti di ricerca, prevenzione, cura, recu-
pero ed educazione sanitaria che la struttura deve svolgere in campo di
così frequente ed elevata patologia.

IL SEGRETARIO

IL RELATORE

IL PRESIDENTE

REGIONE PUGLIA

TELEGRAMMA

MEDICO PROVINCIALE BARI

PROT. 24/16403/423/H SEGUITO NOTA SCRIVENTE 24/13391 DATATA
9 OTTOBRE SCORSO ET RELAZIONE EIGNORIA VOSTRA NUMERO 13278
DATATA 24 OTTOBRE CONCERNENTE REQUISITI CENTRO TUMORI DI BARI
VIRGOLA INVITASI SOTTOPORRE QUESTIONE AT KR PARERE COMITATO
CONSULTIVO SANITA' AT NORMA ARTICOLI 3 ET 19 LEGGE 12 FEBBRAIO
1968 NUMERO 132 PUNTO SEGNALASI PARTICOLARE URGENZA ONDE
CONSENTIRE PROVVEDIMENTI GIUNTA ENTRO TERMINI BREVISSIMI

FANTASIA ASSESSORE REGIONALE SANITA'

TRASMETTE: 

GIORNO: 17 NOV. 1975

ORE: 16,35 



REGIONE PUGLIA

TELEGRAMMA

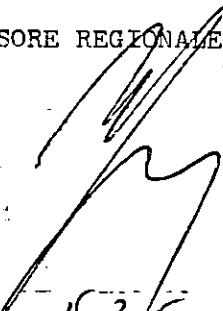
MEDICO PROVINCIALE BARI

PROT. 24/16403/422/h SEGUITO NOTA SCRIVENTE 24/13391 DATATA
9 OTTOBRE SCORSO ET RELAZIONE SIGNORIA VOSTRA NUMERO 13278
DATATA 24 OTTOBRE CONCERNENTE REQUISITI CENTRO TUMORI DI BARI
VIRGOLA INVITASI SOTTOPORRE QUESTIONE AT KK PARERE COMITATO
CONSULTIVO SANITA' AT NORMA ARTICOLI 3 ET 19 LEGGE 12 FEBBRAIO
1968 NUMERO 132 PUNTO SEGNALASI PARTICOLARE URGENZA ONDE
CONSENTIRE PROVVEDIMENTI GIUNTA ENTRO TERMINI BREVISSIMI

FANTASIA ASSESSORE REGIONALE SANITA'

TRASMETTE: 

GIORNO: 17 NOV. 1975

ORE: 16,3/5 

REGIONE PUGLIA

TELEGRAMMA

MEDICO PROVINCIALE BARI

PROT. 24/16403/422/4 SEQUITO NOTA SCRIVENTE 4/13391 DATATA
9 OTTOBRE SCORSO ET RELAZIONE SIGNORIA VOSTRA NUMERO 13278
DATATA 24 OTTOBRE CONCERNENTE REQUISITI CENTRO TUMORI DI BARI
VIRGOLA INVITASI SOTTOPORRE QUESTIONE AT RE PARERE COMITATO
CONSULTIVO SANITA' AT NORMA ARTICOLI 3 ET 19 LEGGE 12 FEBBRAIO
1968 NUMERO 132 PUNTO SEGNALASI PARTICOLARE URGENZA ONDE
CONSENTIRE PROVVEDIMENTI GIUNTA ENTRO TERMINI BREVISSIMI

FANTASIA ASSESSORE REGIONALE SANITA'

TRASMETTE: 

GIORNO: 17 NOV. 1975

ORE: 16,3/5 

REGIONE PUGLIA
UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE
BARI

Bari 24 ottobre 1975

All'Assessorato Regionale
alla Sanità

B A R I

N. 13278

Risposta al foglio del

N.

OGGETTO: Consorzio per la Lotta contro i Tumori -

Art. 19 Legge 12/2/68 n. 132 -

REGIONE PUGLIA	
- 5 NOV. 1975	
Prot. 13391	423
Assessorato alla Sanità	

In esito alla nota n. 24/13391/423 mi pregio informare di aver eseguito un sopralluogo presso il Centro in oggetto, accertando quanto segue: Il Centro per la diagnosi e la cura dei tumori di Bari, amministrato e disciplinato dal Consorzio Provinciale per la lotta contro i tumori, entrato in funzione nel novembre 1955, ha raggiunto un buon grado organizzativo e tecnico ed, a causa dell'inesorabile diffusione del cancro, è uno dei più frequentati e socialmente importanti nella Regione anche perché serve una popolazione numerosa e a basso reddito.

Esso è organizzato in modo che, pur nella grande ristrettezza degli ambienti, a fronte della sempre crescente attività di cura, prevenzione ed accertamento precoce dei tumori, riesce ad assolvere con immediatezza e tecnicismo appropriate le molteplici richieste di prestazioni medico-chirurgiche e di terapia fisica che giornalmente pervengono.

I locali, ubicati al piano rialzato e seminterrato del padiglione dei Reparti Ospedalieri del Policlinico, ceduti in uso perpetuo dal Consorzio del Policlinico, sono utilizzati nel migliore dei modi possibile; ma nonostante tutti gli accorgimenti adottati, sono divenuti assolutamente insufficienti per il normale lavoro quotidiano e per la inevitabile previsione di sviluppo, sicché non consentono l'attuazione di alcun programma di adeguamento alle recenti acquisizioni tecniche e strumentali.

L'organizzazione tecnica e sanitaria è articolata su sette settori:

- 1) La Direzione Sanitaria, accettazione ammalati, Ufficio Statistica e di Archivio, servizio di propaganda e di educazione sanitaria, servizio contabilità ed economati;

Dr. L. Col

Ufficio del Medico Provinciale di Bari

- 2 -

- 2) servizi ambulatoriali Medico, chirurgico, ginecologico e gastroenterologico;
- 3) sezione radiologica con annesse servizi di telecobaltoterapia e mammografico;
- 4) laboratori di analisi biologiche;
- 5) laboratori di ricerche istiocitopatologiche;
- 6) servizi di fisica sanitari;
- 7) reparto di degenza con 40 posti letto.

Ciò assicura ai pazienti - siano essi sotto accertamento, in cura e in fase di controllo - la immediata disponibilità, nella stessa sede, di specialisti clinici e di laboratorio, competenti con ogni compatibile esigenza diagnostica e terapeutica, nonché continuità di prestazione a quegli altri che, già in cura presso il Centro Tumori quali degenti di reparti clinici ed ospedalieri dell'ospedale Policlinico, da questi dimessi continuano a curarsi ambulatorialmente.

L'Ufficio accettazione ammalati, sotto il controllo della Direzione Sanitaria, provvede alle incompenze burocratiche dei ricoveri ed inoltre provvede alle prime visite per accertamenti al depistage ed ai controlli.

L'Ufficio statistica è fornito di classificatori delle cartelle cliniche, e di vari schedari; generale, delle visite preventive, nosologiche, per tipo di tumore e per organi e sede colpiti, dei deceduti.

Il servizio di propaganda e di educazione sanitaria viene svolto da 2 Assistenti Sociali sotto le direttive del Direttore Sanitario ed in collaborazione con la Sede Provinciale della Lega Italiana Lotta Contro i Tumori.

Il personale in servizio è costituito da:

- una Assistente Sociale;
- una Assistente Sanitaria;
- cinque applicati;
- due inservienti;
- un usciere.

Detto personale è di ruolo.

Gli ambulatori medico-chirurgico-ginecologico e gastroenterologico, hanno attrezzature sufficienti a soddisfare le necessità giornaliere di lavoro.

REGIONE PUGLIA

Ufficio del Medico Provinciale di Bari

- 3 -

Vi é inoltre una piccola camera operatoria fornita delle attrezzature necessarie per interventi di piccola chirurgia.

Il personale in servizio é costituito da :
cinque dirigenti delle varie sezioni - tutti di ruolo;
uno aiuto ginecologo^{eg} di ruolo;
uno aiuto chirurgo - in attesa di sistemazione;
un infermiere professionale;
una suora infermiera;
un inserviente.

Nella Sezione Radiologica vengono praticate le specifiche terapie fisiche (Plesioterapia, Roentgenterapia, Telecobaltoterapia, statica e di movimento, Radiumterapia), nonché gli accertamenti radio-diagnostici, ivi compresa la mammografia.*

I pazienti in cura fisica vengono sottoposti a ripetuti controlli medici, radiologici, biologici e citologici per seguire gli effetti della terapia in corso ed adottare i provvedimenti relativi.*

Le cifre dell'attività svolta dalla Sezione Radiologica, che di seguito si riportano, non hanno bisogno di commento:

<u>Roentgenterapia</u>	(dal 1955 al 1974)
Sedute	n.299.484
Pazienti	n.31.055
<u>Telecobaltoterapia</u>	(dal 1958 al 1974)
Sedute	n.202.801
Pazienti	n.11.569
<u>Radiumterapia</u>	(dal 1958 al 1967)
Sedute	n.1918
Pazienti	n.287
<u>Mammografia</u>	(dall'luglio 1969 al 1974)
	n.15.486.

Il personale in servizio é costituito da:
un dirigente della sezione - di ruolo;
un aiuto radiologo - di ruolo;

Ufficio del Medico Provinciale di Bari

- 4 -

una radiologa - convenzionata per il ^Serv. di Mammex ;
due assistenti di radiologia - concorso in via di espletamento;
sei tecnici di radiologia di cui una donna per il servizio di Mammex- tut-
ti di ruolo;
due inservienti - di ruolo ;

Servizio di fisica sanitaria:

Il Fisico provvede all'elaborazione dei piani di cura per gli ammalati da sottoporre a terapie radianti e al controllo del personale esposto alle radiazioni ionizzanti, secondo le disposizioni legge vigenti.

Le attrezzature in dotazione alla Sezione Radiologica e al Fisico Sanitario, sono per il momento sufficienti.

Il Laboratorio Biologico con le attrezzature in dotazione é in grado di eseguire ogni specie di esame chimico, sierologico e batteriologico.

Il personale é costituito da:

Un dirigente di laboratorio - concorso in via di espletamento;
Un aiuto medico di laboratorio - di ruolo;
Un consulente del rame;
Due tecnici di laboratorio - di ruolo;
Un inserviente - di ruolo.

Il Laboratorio Istocitopatologico é attrezzato per poter eseguire ogni tipo di esame istologico, citologico secondo il metodo di Papanicolaou con colorazione automatica. E' fornito di sei microscopi sufficienti per il personale addetto.

Il personale é costituito da:

Un Dirigente di laboratorio Istocitopatologico - concorso in via di espletamento;
Un aiuto medico di laboratorio istocitopatologico - di ruolo;
Un consulente del rame;
Tre citologi - di ruolo;
Un tecnico di laboratorio - di ruolo;
Due inservienti - di ruolo
Una dattilografa - di ruolo.

Ufficio del Medico Provinciale di Bari

- 5 -

Il reparto di Degenza, entrato in funzione nell'aprile del 1969, è dotato di 40 posti-letto. Di questi 25 letti per donne e 15 letti per uomini,xx in locali nettamente distinti e separati.

Vengono ricoverati malati affetti da neoplasia abbisognevoli di terapie radianti (Reentgen e Telecebalte - Chemioterapia e piccoli interventi chirurgici).

Ai ricoverati viene praticata la quotidiana terapia medica di corsia a seconda* dei casi, emetrasfusioni etc..

Dal 19 aprile 1969 al 30.9.75, sono stati ricoverati n°2.040 ammalati per un totale di giornate di degenza di 78.483.

Nello stesso periodo sono state praticate agli stessi n° 15.555 e sedute di Reentgenterapia, n° 16.842 sedute di Telecebalteterapia, n° 4.615 esami biologici.

In reparto di degenza è dotato di:

Una sala per mediche, una sala per medici, una camera per il medico di guardia, servizi igienici sufficienti e distinti per gli uomini e per le donne, due locali adibiti alla custodia della biancheria e di tutti gli effetti letto-recei.

Nel seminterrato sono alloggiati:

Un cucinino per le diete speciali, una dispensa, un deposito medicinali, spogliatoi per i ricoverati, spogliatoi per il personale in servizio e vasche da bagno per i ricoverati.

Per i pasti da distribuire ai ricoverati ci si avvale del servizio centralizzato della cucina del Policlinico, come d'altronde fanno le cliniche universitarie e reparti ospedalieri.

Per il servizio di lavanderia e disinfezione si provvede del servizio centralizzato del Policlinico.

Il personale in servizio è costituito da:

Cinque dirigenti delle sezioni ambulatoriali, ognuna per la parte di propria competenza, provvedono alla cura ed assistenza dei degenti;

Tre medici - di ruolo

Una Cape - Sala (Suora)

Tre Infermieri professionali - di ruolo

Ufficio del Medico Provinciale di Bari

- 6 -

Quattro infermiere generiche - di ruolo

Un infermiere generico (uomo) - di ruolo

Medici inservienti - di ruolo

Un padre cappellano per l'Assistenza religiosa.

B Nel 1968 ebbe inizio la campagna per il depistage dei tumori dell'utero in collaborazione con la Sezione Provinciale della Lega Italiana Tumori.*

Dopo aver predisposto un'accurata e capillare azione di propaganda sulla utilità e necessità delle visite preventive per la ricerca dei tumori dell'utero, furono invitati tutti i medici operanti nella provincia di Bari a collaborare nell'azione di propaganda per il detto depistage.

E con i medici furono invitati alla collaborazione farmacisti, ostetriche, enti mutualistici, consulenti ONMI, industrie, opifici e grandi magazzini operanti nella provincia di Bari.

Si provvide e si continua a provvedere alla proiezione, in tutti i Cinema della provincia di Bari di cortometraggi e diapositive con richiamo alla necessità delle visite preventive dei tumori dell'utero.

Sempre nell'ambito della propaganda e dell'educazione sanitaria, sono state tenute numerose conferenze in vari comuni della provincia seguite dalla proiezione di films allo scopo di informare la popolazione sulle dimensioni del problema sociale dei tumori e sulle possibilità di lotta, con particolare riferimento alla prevenzione.

Dal luglio del 1969 si iniziò la campagna per il depistage dei tumori della mammella che sta assumendo, per il numero delle richieste di mammografie, proporzioni addirittura allarmanti.

I risultati di tale attività è rappresentato da n. 51.750 esami citologici praticati ad altrettante donne sottoposte alla prima visita e ai controlli successivi.

Per il depistage dei tumori delle mammelle sono state praticate oltre 15.000 mammografie ed un numero almeno doppio di donne sottoposte alla visita chirurgica, sempre per la prevenzione dei tumori della mammella.

Ufficio del Medico Provinciale di Bari

- 7 -

C) In relazione a quante premesse, a parere dello scrivente, il Centro Tumori di Bari rientra tra quelle istituzioni da riconoscere Enti Ospedalieri, ai sensi dell'art.3 della Legge 12/2/1968 n.132 per avere dette Centro finalità di assistenza specialistica, indirizzata alla diagnosi ed alla cura dei tumori, alla quale prevede non solo attraverso i servizi ambulatoriali e la sezione radiologica, ma anche a mezzo di ricevere, servendosi come innanzi precisata di 40 posti letto del reparto di degenza; tale capacità ricettiva corrisponde alle dimensioni richieste dall'art.37 della citata legge per una divisione di un ospedale specializzate. *B*

E' da tenere altresì conto che proprio attraverso la costituzione in Ente Ospedaliero, il Centro potrà raggiungere quelle sviluppe organizzative e funzionali ^{che} alle attuali ristrettezze dei locali non gli consentono e che si ritiene, invece, necessario per meglio corrispondere alle pressanti richieste degli assistiti.

Resta solo da valutare, a sommasse avviso dello scrivente, se il nuovo Ente debba avere una gestione e funzionalità autonoma, e se non si ritenga più opportuna la fusione con altro Ente Ospedaliero, per meglio coordinare e raccordare operativamente attività che abbiano finalità assistenziali affini.-

IL MEDICO PROVINCIALE
(Dr. Nicola Clericò)

CM/

REGIONE PUGLIA
UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE
BARI

Bari li 24 ottobre 1975

All'Assessorato Regionale
alla Sanità

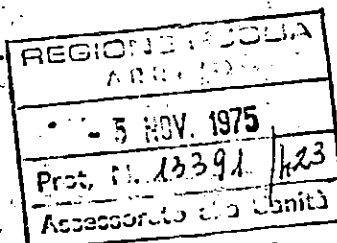
B A R I

N. 13278

Risposta al foglio del

N.

OGGETTO: Consorzio per la Lotta contro i Tumori -
Art. 19 Legge 12/2/68 n. 132 -



In esito alla nota n. 24/13391/423 mi pregio informa-
re di aver eseguito un sopralluogo presso il Centro in ogget-
te, accertando quanto segue: Il Centro per la diagnosi e la
cura dei tumori di Bari, amministrato e disciplinato dal Con-
sorzio Provinciale per la lotta contro i tumori, entrato in fun-
zione nel novembre 1955, ha raggiunto un buon grado organizza-
tivo e tecnico ed, a causa dell'inesorabile diffusione del can-
cre, è uno dei più frequentati e socialmente importanti nella
Regione anche perché serve una popolazione numerosa e a basso
reddito.

Esso è organizzato in modo che, pur nella grande ristret-
tezza degli ambienti, a fronte della sempre crescente attività di
cura, prevenzione ed accertamento precoce dei tumori, riesce ad
assolvere con immediatezza e tecnicismo appropriate le molteplici
richieste di prestazioni medico-chirurgiche e di terapia fisica
che giornalmente pervengono.

I locali, ubicati al piano rialzato e seminterrato del pa-
diglione dei Reparti Ospedalieri del Policlinico, ceduti in uso
perpetuo dal Consorzio del Policlinico, sono utilizzati nel mi-
gliore dei modi possibile; ma nonostante tutti gli accorgimenti
adottati, sono divenuti assolutamente insufficienti per il norma-
le lavoro quotidiano e per la inevitabile previsione di sviluppo,
sicché non consentono l'attuazione di alcun programma di adegua-
mento alle recenti acquisizioni tecniche e strumentali.

L'organizzazione tecnica e sanitaria è articolata su sette
settori:

- 1) La Direzione Sanitaria, accettazione ammalati, Ufficio Statisti-
ca e di Archivio, servizio di propaganda e di educazione sanita-
ria, servizio contabilità ed economici;

Dr. D. C. C.

[Handwritten signature and initials]

REGIONE PUGLIA

Ufficio del Medico Provinciale di Bari

- 2 -

- 2) servizi ambulatoriali Medico, chirurgico, ginecologico e gastroenterologico;
- 3) sezione radiologica con annesse servizi di telecobaltoterapia e mammografico;
- 4) laboratori di analisi biologiche;
- 5) laboratori di ricerche istiocitopatologiche;
- 6) servizio di fisica sanitari;
- 7) reparto di degenza con 40 posti letto.

Ciò assicura ai pazienti - siano essi sotto accertamento, in cura o in fase di controllo - la immediata disponibilità, nella stessa sede, di specialisti clinici e di laboratorio, competenti con ogni compatibile esigenza diagnostica e terapeutica, nonché continuità di prestazione a quegli altri che, già in cura presso il Centro Tumori quali degenti di reparti clinici ed ospedalieri dell'ospedale Policlinico, da questi dimessi continuano a curarsi ambulatorialmente.

L'Ufficio accettazione ammalati, sotto il controllo della Direzione Sanitaria, provvede alle incompenze burocratiche dei ricoveri ed inoltre provvede alle prime visite per accertamenti al depistage ed ai controlli.

L'Ufficio statistica è fornito di classificatori delle cartelle cliniche, e di vari schedari; generale, delle visite preventive, nosologiche, per tipo di tumore e per organo e sede colpiti, dei deceduti.

Il servizio di propaganda e di educazione sanitaria viene svolto da 2 Assistenti Sociali sotto le direttive del Direttore Sanitario ed in collaborazione con la Sede Provinciale della Lega Italiana Lotta Contro i Tumori.

Il personale in servizio è costituito da:

- una Assistente Sociale;
- una Assistente Sanitaria;
- cinque applicati;
- due inservienti;
- un usciere.

Detto personale è di ruolo.

Gli ambulatori medico-chirurgico-ginecologico e gastroenterologico, hanno attrezzature sufficienti a soddisfare le necessità giornaliere di lavoro.

Ufficio del Medico Provinciale di Bari

- 3 -

Vi é inoltre una piccola camera operatoria fornita delle attrezzature necessarie per interventi di piccola chirurgia.

Il personale in servizio é costituito da :
cinque dirigenti delle varie sezioni - tutti di ruolo;
uno aiuto ginecolo⁸⁹ di ruolo;
uno aiuto chirurgo - in attesa di sistemazione;
un infermiere professionale;
una suora infermiera;
un inserviente.

Nella Sezione Radiologica vengono praticate le specifiche terapie fisiche (Plesioterapia, Roentgenterapia, Telecobaltoterapia, statica e di movimento, Radiumterapia), nonché gli accertamenti radio-diagnostici, ivi compresa la mammografia.*

I pazienti in cura fisica vengono sottoposti a ripetuti controlli medici, radiologici, biologici e citologici per seguire gli effetti della terapia in corso ed adottare i provvedimenti relativi.*

Le cifre dell'attività svolta dalla Sezione Radiologica, che di seguito si riportano, non hanno bisogno di commento:

<u>Roentgenterapia</u>	(dal 1955 al 1974)
Sedute	n.299.484
Pazienti	n.31.055
<u>Telecobaltoterapia</u>	(dal 1958 al 1974)
Sedute	n.202.801
Pazienti	n.11.569
<u>Radiumterapia</u>	(dal 1958 al 1967)
Sedute	n.1918
Pazienti	n.287
<u>Mammografia</u>	(dall'luglio 1969 al 1974)
	n.15.486.

Il personale in servizio é costituito da:
un dirigente dalla sezione - di ruolo;
un aiuto radiologo - di ruolo;

Ufficio del Medico Provinciale di Bari

- 4 -

una radiolega - convenzionata per il^{SS}rv. di MammoX ;
due assistenti di radiologia - concorso in via di espletamento;
sei tecnici di radiologia di cui una donna per il servizio di MammoX- tutti di ruolo;
due inservienti - di ruolo ;

Servizio di fisica sanitaria:

Il Fisico provvede all'elaborazione dei piani di cura per gli ammalati da sottoporre a terapie radianti e al controllo del personale esposto alle radiazioni ionizzanti, secondo le disposizioni legge vigenti.

Le attrezzature in dotazione alla Sezione Radiologica e al Fisico Sanitario, sono per il momento sufficienti.

Il Laboratorio Biologico con le attrezzature in dotazione è in grado di eseguire ogni specie di esame chimico, sierologico e batteriologico.

Il personale è costituito da:

Un dirigente di laboratorio - concorso in via di espletamento;
Un aiuto medico di laboratorio - di ruolo;
Un consulente del ramo;
Due tecnici di laboratorio - di ruolo;
Un inserviente - di ruolo.

Il Laboratorio Istocitopatologico è attrezzato per poter eseguire ogni tipo di esame istologico, citologico secondo il metodo di Papanicelau con colorazione automatica. E' fornito di sei microscopici sufficienti per il personale addetto.

Il personale è costituito da:

Un Dirigente di laboratorio Istocitopatologico - concorso in via di espletamento;
Un aiuto medico di laboratorio istocitopatologico - di ruolo;
Un consulente del ramo;
Tre citologi - di ruolo;
Un tecnico di laboratorio - di ruolo;
Due inservienti - di ruolo
Una dattilografa - di ruolo.

Ufficio del Medico Provinciale di Bari

- 5 -

Il reparto di Degenza, entrato in funzione nell'aprile del 1969, è dotato di 40 posti-letti. Di questi 25 letti per donne e 15 letti per uomini, in locali nettamente distinti e separati.

Vengono riceverati malati affetti da neoplasia abbisognevole di terapie radianti (Reentgen e Telecebalte - Chemioterapia e piccoli interventi chirurgici).

Ai riceverati viene praticata la quotidiana terapia medica di cura a seconda dei casi, emotrasfusioni etc..

Dal 19 aprile 1969 al 30.9.1975, sono stati riceverati n° 2.040 ammalati per un totale di giornate di degenza di 78.483.

Nello stesso periodo sono state praticate agli stessi n° 15.555 e sedute di Reentgenterapia, n° 16.842 sedute di Telecebaltoterapia, n° 4.615 esami biologici.

Il reparto di degenza è dotato di:

Una sala per mediche, una sala per medici, una camera per il medico di guardia, servizi igienici sufficienti e distinti per gli uomini e per le donne, due locali adibiti alla custodia della biancheria e di tutti gli effetti personali.

Nel seminterrato sono alloggiati:

Un cucinino per le diete speciali, una dispensa, un deposito medicinali, spogliatoi per i riceverati, spogliatoi per il personale in servizio e vasche da bagno per i riceverati.

Per i pasti da distribuire ai riceverati ci si avvale del servizio centralizzato della cucina del Policlinico, come d'altronde fanno le cliniche universitarie e reparti ospedalieri.

Per il servizio di lavanderia e disinfezione si provvede del servizio centralizzato del Policlinico.

Il personale in servizio è costituito da:

Cinque dirigenti delle sezioni ambulatoriali, ognuna per la parte di propria competenza, provvedono alla cura ed assistenza dei degenti;

Tre medici - di ruolo

Una Capo - Sala (Suora)

Tre Infermiere professionali - di ruolo

REGIONE PUGLIA

Ufficio del Medico Provinciale di Bari

- 6 -

Quattro infermiere generiche - di ruolo
Un infermiere generico (uomo) - di ruolo
Tredici inservienti - di ruolo
Un padre cappellano per l'Assistenza religiosa.

B Nel 1968 ebbe inizio la campagna per il depistage dei tumori dell'utero in collaborazione con la Sezione Provinciale della Lega Italiana Tumori.*

Dopo aver predisposto un'accurata e capillare azione di propaganda sulla utilità e necessità delle visite preventive per la ricerca dei tumori dell'utero, furono invitati tutti i medici operanti nella provincia di Bari a collaborare nell'azione di propaganda per il detto depistage.

E con i medici furono invitati alla collaborazione farmacisti, ostetriche, enti mutualistici, consultori ONMI, industrie, opifici e grandi magazzini operanti nella provincia di Bari.

Si provvide e si continua a provvedere alla proiezione, in tutti i Cinema della provincia di Bari di cortometraggi e diapositive con richiamo alla necessità delle visite preventive dei tumori dell'utero.

Sempre nell'ambito della propaganda e dell'educazione sanitaria, sono state tenute numerose conferenze in vari comuni della provincia seguite dalla proiezione di films allo scopo di informare la popolazione sulle dimensioni del problema sociale dei tumori e sulle possibilità di lotta, con particolare riferimento alla prevenzione.

Dal luglio del 1969 si iniziò la campagna per il depistage dei tumori della mammella che sta assumendo, per il numero delle richieste di mammografie, proporzioni addirittura allarmanti.

I risultati di tale attività è rappresentato da n.51.750 esami citologici praticati ad altrettante donne sottoposte alla prima visita e ai controlli successivi.

Per il depistage dei tumori delle mammelle sono state praticate oltre 15.000 mammografie ed un numero almeno doppio di donne sottoposte alla visita chirurgica, sempre per la prevenzione dei tumori della mammella.

Ufficio del Medico Provinciale di Bari

- 7 -

c) In relazione a quante premesse, a parere dello scrivante, il Centro Tumori di Bari rientra tra quelle istituzioni da riconoscere Enti Ospedalieri, ai sensi dell'art.3 della Legge 12/2/1968 n.132 per avere detto Centro finalità di assistenza specialistica, indirizzata alla diagnosi ed alla cura dei tumori, alla quale provvede non solo attraverso i servizi ambulatoriali e la sezione radiologica, ma anche a mezzo di ricevere, servendosi come innanzi precisata di 40 posti letto del reparto di degenza; tale capacità ricettiva corrisponde alle dimensioni richieste dall'art.37 della citata legge per una divisione di un ospedale specializzato. *D*

E' da tenere altresì conto che proprio attraverso la costituzione in Ente Ospedaliero, il Centro potrà raggiungere quelle sviluppe organizzative e funzionali ^{che} delle attuali ristrettezze dei locali non gli consentono e che si ritiene invece necessario per meglio corrispondere alle pressanti richieste degli assistiti.

Resta solo da valutare, a sommesse avviso dello scrivante, se il nuovo Ente debba avere una gestione e funzionalità autonoma, o se non si ritenga più opportuna la fusione con altro Ente Ospedaliero, per meglio coordinare e raccordare operativamente attività che abbiano finalità assistenziali affini.-

IL MEDICO PROVINCIALE

(Dr. Nicola Clericò)

CM/

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SICUREZZA SOCIALE, ASSISTENZA
SANITARIA E OSPEDALIERA

UFFICIO

Prot. N. 34/3391/123 Allegati N. _____

Risp. al foglio N. _____ del _____

Bari, li _____ 19 _____

AL Sig. Medico Provinciale di

B A R I

e p.c. Al Presidente del Consorzio Lotta
contro i Tumori c/o Ospedale
Consorziale BARI

OGGETTO: Consorzio per la Lotta contro i Tumori.

Art.19 Legge 12/2/68 n.132.

Il Consorzio per la lotta contro i tumori, allocato presso un padiglione dell'Ospedale Consorziale di Bari, ha per fini statutari lo studio, la diagnosi e la cura dei tumori e quindi, a norma del 1° comma dell'art.3 della legge 12/2/68 n.132, ^{proprio} ~~potrebbe~~ ~~de~~ essere dichiarato Ente Ospedaliero autonomo trattandosi di istituzione che provvede esclusivamente al ricovero e alla cura degli infermi.

Si invita pertanto la S.V., a norma dell'ultimo comma dell'art.19 della legge n.132, a svolgere tutti i necessari accertamenti in ordine all'esistenza dei requisiti previsti dalla legge 132 già citata ai fini della classificazione quale Ente Ospedaliero del Consorzio di che trattasi.

Si segnala la particolare urgenza della richiesta e si rimane in attesa di sollecito riscontro.

L'ASSESSORE REGIONALE
(Prof. Dott. Matteo Fantasia)

GD/vd

-9 OTT. 1975

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SICUREZZA SOCIALE, ASSISTENZA
SANITARIA E OSPEDALIERA

Bari li _____ 19__

AL Sig. Medico Provinciale di _____

B A R I

e p.c. Al Presidente del Consorzio Lotta
contro i Tumori c/o Ospedale
Consorziale BARI

UFFICIO _____

Prot. N. 31/1334/123 Allegati N. _____

Risp. al foglio N. _____ del _____

OGGETTO: Consorzio per la Lotta contro i Tumori.

Art.19 Legge 12/2/68 n.132.

Il Consorzio per la lotta contro i tumori, allocato presso un padiglione dell'Ospedale Consorziale di Bari, ha per fini statutari lo studio, la diagnosi e la cura dei tumori e quindi a norma del 1° comma dell'art.3 della legge 12/2/68 n.132, ^{non può} ~~potrebbe~~ essere dichiarato Ente Ospedaliero autonomo trattandosi di istituzione che provvede esclusivamente al ricovero e alla cura degli infermi.

Si invita pertanto la S.V., a norma dell'ultimo comma dell'art.19 della legge n.132, a svolgere tutti i necessari accertamenti in ordine all'esistenza dei requisiti previsti dalla legge 132 già citata ai fini della classificazione quale Ente Ospedaliero del Consorzio di che trattasi.

Si segnala la particolare urgenza della richiesta e si rimane in attesa di sollecito riscontro.

L'ASSESSORE REGIONALE
(Prof.Dott.Matteo Fantasia)

GD/vd